

ANTHEA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA LONTRA 30 - 47923 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	03730240409
Numero Rea	RN 000000305917
P.I.	03730240409
Capitale Sociale Euro	7.548.618 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	419.020	177.507
6) immobilizzazioni in corso e acconti	310.737	0
7) altre	603.688	645.661
Totale immobilizzazioni immateriali	1.333.445	823.168
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.121.674	7.181.921
2) impianti e macchinario	283.238	330.324
3) attrezzature industriali e commerciali	223.646	264.169
4) altri beni	320.920	360.599
5) immobilizzazioni in corso e acconti	70.702	58.047
Totale immobilizzazioni materiali	8.020.180	8.195.060
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	110.192	110.192
Totale partecipazioni	110.192	110.192
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.582	3.127
Totale crediti verso altri	3.582	3.127
Totale crediti	3.582	3.127
Totale immobilizzazioni finanziarie	113.774	113.319
Totale immobilizzazioni (B)	9.467.399	9.131.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.874	63.089
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	613.838	682.790
4) prodotti finiti e merci	865.108	503.383
Totale rimanenze	1.543.820	1.249.262
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.672	259.852
Totale crediti verso clienti	142.672	259.852
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.196	50.199
Totale crediti verso imprese controllate	58.196	50.199
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.800.705	4.736.522
Totale crediti verso controllanti	4.800.705	4.736.522
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.650	669.433
Totale crediti tributari	601.650	669.433
5-ter) imposte anticipate	397.868	420.396
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	28.299	49.723
Totale crediti verso altri	28.299	49.723
Totale crediti	6.029.390	6.186.125
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.515.926	1.527.272
3) danaro e valori in cassa	139	355
Totale disponibilità liquide	1.516.065	1.527.627
Totale attivo circolante (C)	9.089.275	8.963.014
D) Ratei e risconti	41.038	48.511
Totale attivo	18.597.712	18.143.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.548.618	7.548.618
IV - Riserva legale	172.946	155.482
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	251.726	419.913
Varie altre riserve	75.601	75.600
Totale altre riserve	327.327	495.513
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.598	349.277
Totale patrimonio netto	8.198.489	8.548.890
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.426.055	1.506.801
Totale fondi per rischi ed oneri	1.426.055	1.506.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.350	369.184
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	488.188	506.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	256.833	742.174
Totale debiti verso banche	745.021	1.248.822
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.361	554.837
Totale acconti	53.361	554.837
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.510.224	4.412.285
Totale debiti verso fornitori	6.510.224	4.412.285
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	165.935
Totale debiti verso controllanti	0	165.935
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.629	103.570
Totale debiti tributari	108.629	103.570
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.544	268.819
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.544	268.819
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.451	516.087
Totale altri debiti	501.451	516.087
Totale debiti	8.182.230	7.270.355
E) Ratei e risconti	462.588	447.842
Totale passivo	18.597.712	18.143.072

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.419.722	21.092.040
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	292.774	431.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	782
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	85.359	104.804
altri	357.440	377.712
Totale altri ricavi e proventi	442.799	482.516
Totale valore della produzione	22.155.295	22.007.033
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.504.236	1.749.226
7) per servizi	14.392.790	14.227.356
8) per godimento di beni di terzi	258.334	138.391
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.913.775	3.660.423
b) oneri sociali	990.064	1.022.531
c) trattamento di fine rapporto	6.372	8.754
d) trattamento di quiescenza e simili	187.320	188.772
e) altri costi	12.728	12.424
Totale costi per il personale	5.110.259	4.892.904
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.175	127.227
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	247.654	260.639
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.192	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	383.021	387.866
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.785)	(13.140)
12) accantonamenti per rischi	0	170.816
13) altri accantonamenti	19.070	24.004
14) oneri diversi di gestione	218.289	146.529
Totale costi della produzione	21.884.214	21.723.952
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	271.081	283.081
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	200.000
Totale proventi da partecipazioni	0	200.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.176	15.445
Totale proventi diversi dai precedenti	8.176	15.445
Totale altri proventi finanziari	8.176	15.445
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.674	26.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.674	26.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.498)	188.453
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	259.583	471.534
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	111.083	144.578
imposte relative a esercizi precedenti	(3.564)	2.604
imposte differite e anticipate	22.528	(21.131)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	20.062	3.794
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.985	122.257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	149.598	349.277

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	149.598	349.277
Imposte sul reddito	109.985	122.257
Interessi passivi/(attivi)	11.498	(188.453)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	271.081	283.081
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	212.762	392.346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	379.829	387.866
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.192	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	595.783	780.212
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	866.864	1.063.293
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(294.558)	(444.836)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	117.180	(14.786)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.596.462	(415.508)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.473	(25.212)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.746	416.023
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(353.285)	708.525
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.088.018	224.206
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.954.882	1.287.499
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.176	15.445
(Imposte sul reddito pagate)	(104.926)	(140.731)
Dividendi incassati	-	200.000
(Utilizzo dei fondi)	(150.214)	(153.948)
Totale altre rettifiche	(246.964)	(79.234)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.707.918	1.208.265
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(72.774)	(167.624)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(642.452)	(309.934)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(455)	-
Disinvestimenti	-	3.547
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(715.681)	(474.011)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(18.460)	6.983
(Rimborso finanziamenti)	(485.341)	(503.918)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.003.801)	(796.935)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.564)	(62.681)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.527.272	1.589.853
Danaro e valori in cassa	355	457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.527.627	1.590.310
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.515.926	1.527.272
Danaro e valori in cassa	139	355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.516.065	1.527.627

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La società, costituita il 28 marzo 2008 con atto del Notaio Tassinari di Bologna, mediante conferimento dei rami di servizio da parte delle società Hera S.p.A. ed Hera Rimini S.r.l., relativi alla Manutenzione Strade, al Verde Pubblico, alla Lotta Antiparassitaria ed alle Onoranze Funebri, è attiva dal maggio dell'esercizio 2008.

La pluralità dei soci è stata costituita in data 23 dicembre 2008, mediante cessione delle quote da parte del Gruppo Hera al Comune di Rimini, di Santarcangelo di Romagna e di Bellaria.

Con decorrenza 1° ottobre 2009 la società ha conferito il ramo d'azienda relativo alle Onoranze Funebri alla controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l., con atto notarile del 30 settembre 2009, racc. 2392 rep. 4074, a rogito del Notaio Seripa.

Con atto del 30 giugno 2010 a rogito del notaio Seripa, Rep. 5103 Racc. 3080, l'assemblea dei soci ha deliberato un incremento del capitale sociale con emissione di nuova quota di valore Euro 7.498.618, senza sovrapprezzo, interamente sottoscritta dal socio Comune di Rimini e liberata mediante conferimento di ramo d'azienda le cui principali attività sono i servizi essenziali (manutenzione programmata e riparativa), il servizio energia, la manutenzione straordinaria degli immobili e i servizi cimiteriali.

Con decorrenza 1° luglio 2010 Anthea ha ricevuto dal Comune di Rimini l'affidamento del Servizio di Global Service relativo alla Gestione del proprio patrimonio immobiliare.

In data 2 dicembre 2010 il Comune di Rimini ha conferito le proprie partecipazioni societarie, tra cui quella detenuta in Anthea, alla società Rimini Holding S.p.A., dallo stesso interamente posseduta; di conseguenza la compagine sociale è costituita dalla Rimini Holding S.p.A., che detiene una partecipazione del 99,986% e dai Comuni di Santarcangelo e Bellaria che detengono una partecipazione del 0,007% ciascuno.

In data 14 giugno 2011 è stato sottoscritto con la Controllante Rimini Holding Spa un Contratto di Consolidato Fiscale. È previsto un regime opzionale per la tassazione di gruppo, consistente nella determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile, determinato dalla somma algebrica dei redditi netti dei soggetti aderenti e di conseguenza di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

Con decorrenza 1° gennaio 2011 Anthea ha ricevuto dal Comune di Santarcangelo l'affidamento dei Servizi cimiteriali comunali.

Nel corso del 2012 è proseguita l'acquisizione di nuovi servizi: dal Comune di Bellaria si è ricevuto l'affidamento della gestione in Global Service del Patrimonio immobiliare dell'Ente, la Gestione Calore e la Gestione servizi integrativi utenze elettriche e idriche.

I nuovi servizi acquisiti nel corso del 2013 sono di pertinenza del Comune di Rimini e fanno riferimento al servizio di manutenzione dei parcheggi a pagamento e al servizio di manutenzione delle fontane pubbliche.

Nel corso del 2014 è stata acquisita la gestione dell'Autoparco del Comune di Rimini e dal Comune di Santarcangelo l'ampliamento di tre Cimiteri e la costruzione dei relativi loculi, ossari e tombe di famiglia.

Nel corso del 2015 è stato acquisito il servizio di Manutenzione delle Strade dal Comune di Santarcangelo ed è proseguito il trend di aumento della quota di fatturato riveniente dalle attività di manutenzione Straordinaria soprattutto da parte del Comune di Rimini.

Dal mese di agosto 2016, la gestione dei servizi cimiteriali viene svolta anche nei confronti del Comune di Bellaria Igea Marina, e quindi quest'attività viene svolta nei confronti di tutti gli enti soci.

Nel corso del 2018 si è proceduto al rinnovo dell'Accordo Quadro con proroga fino al 31/12/2035 dell'affidamento dei servizi da parte del Comune di Rimini.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente Bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle vigenti norme ed agli articoli 2423 e seguenti del C.C. integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), e verrà presentato all'Assemblea dei Soci secondo la tassonomia xbrl attualmente vigente, così come previsto dall'attuale normativa.

Sono state predisposte tutte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Le voci previste dallo schema di bilancio del Codice Civile, precedute da numeri arabi e con saldo zero, non sono state riportate, mantenendo comunque la numerazione originaria dello schema di legge.

Gli importi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le informazioni a commento della presente Nota Integrativa, sono espressi in "unità di Euro".

Nella trattazione della Nota Integrativa sono state omesse, in quanto non presenti nel bilancio della società gli elementi sostanziali che ne giustificano il commento, le informazioni riguardanti:

- la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio (art. 2427 c.c., punto 3bis);
- gli effetti significativi di variazione nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., punto 6-bis);
- l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 c.c., punto 6-ter);
- non sono stati capitalizzati oneri finanziari nel corso dell'esercizio (art. 2427, n. 8);
- gli impegni e le passività potenziali non risultanti dal bilancio (art. 2427, n. 9), vengono opportunamente commentati nel proseguo di questo documento;
- l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, n. 15), diversi dai dividendi (art. 2427 c.c., punto 11);
- il numero ed il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società ed il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427 c.c., punto 17);
- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c.c., punto 18);
- le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c.c., punto 19);
- i finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., punto 19-bis);
- i dati richiesti dall'art. 2447-septies e decies, con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c.c., punti 20 e 21);
- le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (art. 2427 c.c., punto 22).
- la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano

significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (art. 2427 c.c., punto 22-ter).

Le informazioni relative all'attività della Società ed ai rapporti con la società controllante, sono state illustrate nella Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio di prudenza, di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa non sono stati rispettati solo quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (si vedano deroghe all'utilizzo del costo ammortizzato ove consentito).

In applicazione al principio della competenza economica non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza, ancorché non incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

In applicazione al principio della prudenza si è proceduto con la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o delle passività, evitando compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

I più significativi criteri di valutazione, rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate, in funzione del residuo periodo di utilità economica, a decorrere dall'esercizio in cui tali immobilizzazioni hanno fornito benefici.

L'ammortamento è avvenuto secondo il metodo indiretto:

- 1) le licenze d'uso relative al software acquisito a tempo indeterminato sono state ammortizzate in cinque anni, poiché si ritiene che tale periodo sia rappresentativo della vita utile del bene;
- 2) le licenze d'uso relative al software acquisito a tempo determinato sono state ammortizzate in base alla durata del contratto, poiché si ritiene che tale periodo sia rappresentativo della vita utile del bene;
- 3) i marchi di fabbrica e commercio sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di dieci esercizi, poiché si ritiene che la vita utile del bene si estrinsechi in tale periodo;
- 4) le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Si evidenzia come con l'estensione della durata del contratto quadro con il Comune di Rimini si è provveduto a adeguare di conseguenza le aliquote di ammortamento, applicando il criterio della minor durata tra vita utile del bene e scadenza del contratto di riferimento;
- 5) le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai lavori svolti su beni di terzi che ancora, al termine dell'esercizio, non risultano conclusi.

Descrizione	Aliquote utilizzate 2019 e 2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Software (Acquisto) Tempo Indeterminato	20
Marchi	10
Manutenzioni Incrementi Su Beni Di Terzi	varie aliquote in relazione alla durata del contratto di fornitura di servizi agli enti soci e/o affidanti
Altre immobilizzazioni immateriali	20

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/83 precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis c.c.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati all'attivo patrimoniale solo nel caso in cui rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni, mentre, in caso contrario, vengono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti a bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante; le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute rappresentative della vita economico-tecnica delle immobilizzazioni materiali e riflettono l'effettivo deperimento e consumo dei beni nel rispetto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

In riferimento agli impianti fotovoltaici capitalizzati nei precedenti esercizi, si rileva che, a seguito di un'analisi maggiormente approfondita, è stata rivista la loro vita utile. Di conseguenza, per quanto riguarda l'impianto installato sulla sede di Anthea, si è proceduto a diminuire la relativa aliquota annua di ammortamento dal 9 al 4% già dall'esercizio 2014.

Nella seguente tabella si riportano i coefficienti di ammortamento applicati su base annua, ad eccezione del primo esercizio di acquisizione del cespite, nel quale tali aliquote, per le sole immobilizzazioni materiali, sono ridotte del 50%:

Descrizione	Aliquote utilizzate 2019 e 2018	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Attrezzi	10	
Impianto Fotovoltaico	4	9
Impianti E Macchinari Generici	7,5	15
Mobili E Macchine Ordinarie Ufficio	6,7	10
Macchine Elettr., Computer, S.Telefonici	10	16,7
Autov. Da Trasp. Carrelli Elevatori	10	
Autovetture E Motocicli	16,7	
Fabbricati	3	
Costruzioni Leggere, Tettoie, Baracche	10	

Si precisa che, ad eccezione della categoria impianti fotovoltaici come da nota precedente, le aliquote indicate in tabella differenti dalle aliquote ordinariamente applicate per la specifica categoria di cespiti, derivano dal conferimento di ramo d'azienda da parte della conferente Hera alla conferitaria Anthea e dalla decisione di proseguire con tali valori, anche nella gestione Anthea.

3. Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata Amir è iscritta al costo di acquisto; i depositi cauzionali sono iscritti al loro valore nominale.

4. Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel presente esercizio non si sono registrate operazioni di locazione finanziaria.

5. Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, merci e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del Costo Medio Ponderato, per i beni di natura fungibile. I prodotti finiti e in corso di lavorazione sono valutati in base al criterio dei costi di produzione.

6. Crediti

I crediti sono esposti secondo il valore di presumibile valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto a rettifica dei valori nominali, a copertura delle presunte perdite per inesigibilità, ragionevolmente prevedibili. Alla data di riferimento del bilancio non esistevano crediti da attualizzare e/o per i quali applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto aventi tutti scadenza entro i 12 mesi, per cui tale criterio non è stato utilizzato come consentito dall'OIC 15.

7. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle giacenze di cassa e dalle disponibilità presso le banche; sono valutate al valore nominale.

8. Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove presenti, vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

9. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono stati previsti per la copertura delle richieste di rimborso per danni materiali o fisici avanzate nel corso del periodo di attività.

La quota di accantonamento al fondo tiene conto delle richieste di risarcimento presentate, della percentuale di accoglimento, della percentuale dei ricorsi presentati alla mancata accettazione della richiesta ed all'ammontare della franchigia prevista dai contratti assicurativi stipulati.

Dal 1° gennaio 2015 il 20% dell'incentivo erogato ai tecnici ex art. 92 del codice appalti viene accantonato ad un apposito fondo, destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 90/2014 come meglio si dirà in seguito.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (già compresa nel totale).

11. Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, ovvero al costo ammortizzato per quelli avente scadenza oltre 12 mesi sorti a partire dall'esercizio 2016. Si segnala che la società non si è avvalsa della facoltà di rettificare i debiti per mutui sorti prima del 2016, mediante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, per cui continuano ad essere valutati al valore nominale. Nel corso dell'esercizio non sono sorti nuovi debiti che richiedessero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Il mutuo passivo contratto con RiminiBanca in data 21 marzo 2017 per un importo di Euro 1.000.000, prevedeva costi di transazione che avrebbero richiesto l'attualizzazione; poiché tale mutuo è stato concesso a tasso di mercato e i costi di transazione sono trascurabili e poiché i restanti debiti hanno scadenza entro i 12 mesi, tale criterio non è stato applicato come consentito dall'OIC 19 e dal C.C. per cui tutti i debiti sono valutati al valore nominale.

12. Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla evidenziazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere.

Le *imposte correnti* sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

Le *imposte differite* o anticipate sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverseranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali.

In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato nell'attivo circolante alla voce C -II.5 ter "Imposte anticipate".

Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

13. Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nel presente documento al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni bancarie rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

14. Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Tutti i ricavi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Nell'imputazione sia dei costi che dei ricavi si è tenuto conto di tutto quanto fosse a conoscenza, per documenti di trasporto, impegni o contratti, ancorché le relative fatture non fossero pervenute.

Deroghe

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 1.333.445, con un incremento di Euro 510.277 rispetto al precedente esercizio.

Segue un prospetto dettagliato, che indica tutte le movimentazioni nel corso dell'esercizio a titolo di acquisizioni, dismissioni, ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	528.690	578	-	808.618	1.337.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.183	578	-	162.957	514.718
Valore di bilancio	177.507	-	0	645.661	823.168
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	318.215	-	310.737	13.500	642.452
Ammortamento dell'esercizio	76.702	-	-	55.473	132.175
Totale variazioni	241.513	-	310.737	(41.973)	510.277
Valore di fine esercizio					
Costo	846.905	228	310.737	822.118	1.979.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	427.885	228	-	218.431	646.544
Valore di bilancio	419.020	-	310.737	603.688	1.333.445

Le licenze ad uso software sono incrementate, in prevalenza, in relazione all'implementazione del nuovo ERP aziendale e per il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologia volta a garantire il corretto funzionamento del sistema informativo aziendale. Il consistente incremento delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è ascrivibile ai lavori in corso al 31/12/19, relativi a migliorie su beni di terzi (nello specifico riqualificazione di diverse scuole elementari dei Comuni di Rimini e Bellaria) e non ancora terminati al 31/12/2019.

Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 8.020.180, con un decremento di Euro 174.880 rispetto al precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.700.181	673.345	548.963	1.035.428	58.047	10.015.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	518.260	343.021	284.794	674.829	-	1.820.904
Valore di bilancio	7.181.921	330.324	264.169	360.599	58.047	8.195.060
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	9.967	6.643	62.031	12.655	91.296
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	166	125	18.231	-	18.522
Ammortamento dell'esercizio	60.247	56.887	47.041	83.479	-	247.654
Totale variazioni	(60.247)	(47.086)	(40.523)	(39.679)	12.655	(174.880)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.700.181	681.643	538.621	992.511	70.702	9.983.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	578.507	398.405	314.975	671.591	-	1.963.478
Valore di bilancio	7.121.674	283.238	223.646	320.920	70.702	8.020.180

Terreni e fabbricati

La voce "terreni e fabbricati", iscritta a bilancio con un valore netto di Euro 7.121.674, è costituita da costruzioni leggere (serre), destinate al servizio di gestione del verde pubblico per Euro 56.087, da terreni per Euro 5.677.209 e da fabbricati per Euro 1.966.885.

Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari, iscritti a bilancio per un valore netto di euro 283.238, nel corso dell'esercizio hanno registrato decrementi per Euro 47.086; il fondo di ammortamento alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 398.405.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, sono iscritte a bilancio per un valore netto di Euro 223.646, e nel corso dell'esercizio sono decrementati per Euro 40.523 per effetto combinato di acquisizioni e dismissioni; il Fondo di Ammortamento alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 314.975.

Altri beni

La voce "Altri beni", con un valore netto di Euro 320.920, comprende mobili ed arredi per Euro 34.734, macchine elettroniche d'ufficio per Euro 44.261, autocarri ed automezzi per Euro 231.663, autovetture per Euro 10.262; nel corso dell'esercizio sono decrementati per Euro 47.033; il Fondo Ammortamento è stato contestualmente adeguato con un incremento netto di Euro 39.679, per l'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio e degli utilizzi/rettifiche al fondo.

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso", ammonta ad Euro 70.702, con un incremento di Euro 12.655. Nel corso dell'esercizio sono stati svolti alcuni lavori di ampliamento della sede di Anthea che risultano quindi in corso al 31/12/19.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione detenuta nella società Amir Onoranze Funebri S.r.l., con una percentuale di partecipazione pari al 100% del capitale sociale, per un valore totale di Euro 110.192, da depositi cauzionali per contratti di fornitura per Euro 3.582. I depositi saranno liquidabili oltre l'esercizio successivo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, c.c. in relazione alle partecipazioni in società controllate:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	110.192	110.192
Valore di bilancio	110.192	110.192
Valore di fine esercizio		
Costo	110.192	110.192
Valore di bilancio	110.192	110.192

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.127	455	3.582	3.582
Totale crediti immobilizzati	3.127	455	3.582	3.582

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.	VIA DARIO CAMPANA 59-47922 RIMINI	03790660405	110.192	182.902	730.199	110.192	100,00%	110.192
Totale								110.192

I valori di Capitale sociale, Patrimonio Netto ed Utile d'esercizio sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato, in quanto il bilancio al 31 dicembre 2019 non è ancora stata approvato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.582	3.582
Totale	3.582	3.582

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono pari ad Euro 1.543.820 con un incremento di Euro 294.558 rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è dato principalmente dalla forte crescita delle commesse in corso di lavorazione al 31/12/19 e mix dell'effetto combinato del completamento dei loculi del Cimitero di Bellaria e dalla vendita degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.089	1.785	64.874
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	682.790	(68.952)	613.838
Prodotti finiti e merci	503.383	361.725	865.108
Totale rimanenze	1.249.262	294.558	1.543.820

Le rimanenze dei loculi sono valorizzate al costo: i prodotti in corso di lavorazione decrementano per effetto del completamento dei lavori dei loculi del cimitero di Bellaria, mentre i prodotti finiti aumentano per effetto appunto del completamento di tali lavori che hanno portato all'incremento dei prodotti finiti, al netto di quelli venduti nel corso del 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei creditori sotto elencati è esclusivamente "nazionale" e che non sono presenti crediti aventi durata superiore a cinque anni. Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 6.029.390 con un decremento di Euro 156.735 rispetto al 31 dicembre 2018.

Segue un dettaglio dei crediti iscritti a bilancio secondo le scadenze ed in raffronto all'esercizio precedente:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	259.852	(117.180)	142.672	142.672
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	50.199	7.997	58.196	58.196
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.736.522	64.183	4.800.705	4.800.705
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	669.433	(67.783)	601.650	601.650
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	420.396	(22.528)	397.868	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.723	(21.424)	28.299	28.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.186.125	(156.735)	6.029.390	5.631.522

I **crediti verso clienti**, iscritti a bilancio per un ammontare complessivo di Euro 142.672, sono diminuiti di Euro 117.180 rispetto al precedente esercizio.

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti dei clienti per fatture da incassare per Euro 126.959, crediti girati al Legale per il recupero per Euro 2.414, per fatture da emettere per Euro 16.491.

Il fondo svalutazione crediti, attraverso il quale si adegua il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Segue il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato il Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Valore iniziale	0	23.020	(23.020)
Utilizzi	0	23.020	(23.020)
Accantonamenti	3.192	0	3.192
Totale	3.192	0	3.192

Al fine di esporre i crediti al loro valore di presunto realizzo, come previsto dall'art. 2426 c.c., comma 1, punto 8), si è ritenuto necessario accantonare Euro 3.192. Non vi sono crediti che abbiano richiesto la valutazione tramite il costo ammortizzato in quanto trattasi di crediti tutti con scadenza entro i 12 mesi.

I **crediti verso controllate**, pari ad Euro 58.196, sono crediti costituiti dal saldo del compenso richiesto per l'esercizio 2019 per l'utilizzazione del marchio Amir di proprietà della scrivente società.

I **crediti verso controllanti**, pari ad Euro 4.800.705, con un leggero incremento di Euro 64.183 rispetto al precedente esercizio, sono relativi a fatture e/o note di credito emesse e da emettere, per servizi prestati in relazione ai contratti vigenti nei confronti del Comune di Rimini per Euro 3.872.369, del Comune di Santarcangelo per Euro 107.015 e del Comune di Bellaria per Euro 813.597.

È inoltre incluso un credito pari ad Euro 7.723 nei confronti di Rimini Holding relativo al contratto di consolidato fiscale.

Stante la sua natura di società in house providing, gli enti locali soci di Anthea esercitano, per mezzo di apposita convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., il cosiddetto *controllo analogo*, rilevando di fatto come enti controllanti, indipendentemente dalla partecipazione effettivamente posseduta.

I **crediti tributari** sono pari ad Euro 601.650, con un decremento di Euro 67.783 rispetto al precedente esercizio. Le principali voci di dettaglio sono costituite dal Credito Iva (Euro 560.483) e dal credito d'imposta per ricerca e sviluppo relativo all'esercizio 2019 (Euro 40.710).

Le **Imposte anticipate**, pari ad Euro 397.868, rappresentano il "credito fiscale", relativo alle differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, maturato alla data del 31 dicembre 2019. Nel dettaglio:

- Anticipate Ires per Euro 342.251
- Anticipate Irap per Euro 55.617

Il credito per imposte anticipate Ires è pari ad Euro 342.251 ed è relativo alla fiscalità differita latente sul fondo rischi controversie legali, il cui rilascio a conto economico di imposte anticipate non è determinabile nella tempistica. Inoltre, nel corso del 2015 si è costituito un nuovo fondo denominato F.do Innovazione ai sensi dell'art. 13-bis D.L. 90/2014, sul quale è stata stanziata la fiscalità differita.

Il credito per imposte anticipate IRAP è anche esso originato dalle stesse fattispecie sopra descritte il cui rilascio a conto economico di imposte anticipate non è determinabile nella tempistica.

L'aliquota IRES applicata per la valorizzazione delle variazioni temporanee è pari al 24%, mentre l'aliquota IRAP è pari al 3,90%.

Nel corso dell'esercizio si è verificato il rilascio a conto economico delle imposte anticipate e rilevate nei precedenti esercizi per Euro 23.956 a titolo di Imposte anticipate Ires e per Euro 3.893 per Imposte anticipate Irap, per un totale di Euro 27.849.

Di seguito si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno originato lo stanziamento a conto economico delle Imposte anticipate precedentemente accantonate:

Bilancio al 31.12.2019

Differenze temporanee rilevate al 31.12.2018 e rilasciate a conto economico al 31.12.2019	Importo	Effetto fiscale	Credito per imposta "rilasciato" a CE
Accantonamenti al fondo rischi	99.815	27,90%	27.849

Le imposte anticipate sono state iscritte in Bilancio, in quanto, come desumibile dal Business Plan per gli esercizi successivi, è ragionevolmente certo il realizzo di utili futuri negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno dato origine al credito stesso (Principio contabile n. 25). In ottemperanza all'art. 2427 C.C. n. 14 si sottolinea che nel corrente esercizio sono state rilevate imposte anticipate per Euro 5.321 relative all'accantonamento ai fondi rischi sopra descritti.

I **crediti verso altri**, per un ammontare totale di Euro 28.299, sono costituiti per Euro 18.320 da rimborsi e conguagli INAIL, per Euro 610 per crediti vari INPDAP, da crediti verso banche relativamente agli interessi attivi maturati nel quarto trimestre per Euro 3.327 e da crediti diversi per Euro 6.041.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.672	142.672
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	58.196	58.196
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.800.705	4.800.705
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	601.650	601.650

Area geografica	ITALIA	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	397.868	397.868
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.299	28.299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.029.390	6.029.390

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il leggero decremento delle disponibilità bancarie è da ascrivere ad una ordinaria dinamica dei flussi di tesoreria. Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 1.516.065, con un leggero decremento di Euro 11.562 rispetto al precedente esercizio, quando ammontavano ad Euro 1.527.627, e sono così composte:

- depositi bancari e su conto corrente postale per Euro 1.515.926;
- disponibilità di cassa per Euro 139.

Il leggero decremento delle disponibilità bancarie è da ascrivere ad una ordinaria dinamica dei flussi di tesoreria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.527.272	(11.346)	1.515.926
Denaro e altri valori in cassa	355	(216)	139
Totale disponibilità liquide	1.527.627	(11.562)	1.516.065

Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di Euro 41.038 con un decremento di Euro 7.473 rispetto al precedente esercizio. Di seguito il dettaglio relativo all'esercizio 2019

RISCONTI ATTIVI	2019	2018	Variazione
ABBONAMENTI RIVISTE, GIORNALI	373	286	87
ALTRE ASSICURAZIONI	2.579	4.387	(1.808)
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	82	1.161	(1.079)
ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	1.126	1.951	(825)
CANONE LICENZA USO SOFTWARE DET.	29.806	30.748	(942)
NOLOEGGIO AUTOMEZZI PARZ. DEDUC.	966	199	767
ONERI BANCARI	6	50	(44)
ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.331	1.930	(599)
QUOTA ASSOCIATIVA	31	44	(13)
SERVIZI DI TERZI	3.759	6.703	(2.944)
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	790	798	(8)
TASSA PROPRIETA' VEICOLI PARZ. DEDUC.	190	230	(40)
TENUTA PAGHE, SICUR. E ALTRI SERVIZI TEC	0	23	(23)
TOTALE	41.038	48.511	(7.473)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.511	(7.473)	41.038

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	48.511	(7.473)	41.038

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.548.618	-	-	-	-		7.548.618
Riserva legale	155.482	-	17.464	-	-		172.946
Altre riserve							
Riserva straordinaria	419.913	-	-	-	168.187		251.726
Varie altre riserve	75.600	-	-	1	-		75.601
Totale altre riserve	495.513	-	-	1	168.187		327.327
Utile (perdita) dell'esercizio	349.277	331.813	(17.464)	-	-	149.598	149.598
Totale patrimonio netto	8.548.890	331.813	-	1	168.187	149.598	8.198.489

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE DI UTILI NON DISTR	75.600
RISERVA ARROT.UNITA' DI EURO	1
Totale	75.601

L'Assemblea dei soci, con verbale di Assemblea del 7 maggio 2019, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Euro 17.464 a Riserva Legale
- Euro 0 a Riserva Straordinaria
- Euro 331.813 a Distribuzione a Soci, unitamente ad Euro 168.187 da prelevarsi dalla riserva straordinaria presente a bilancio, per un totale di Euro 500.000

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 8.198.489, con un decremento netto di Euro 350.401, rispetto al precedente esercizio.

Il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio è suddiviso in quote, per un valore nominale totale di Euro 7.548.618, così suddivise:

- Rimini Holding S.p.A., quota per Euro 7.547.618 con una partecipazione pari al 99,986% del capitale sociale;
- Comune di Santarcangelo di Romagna, quota per Euro 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale;
- Comune di Bellaria, quota per Euro 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 7 bis, c.c. si fornisce indicazione analitica delle singole voci del patrimonio netto, distinte in relazione alla loro origine, alla disponibilità ed, infine, alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.548.618	CONTRIBUTO DEI SOCI/CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	172.946	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	251.726	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	A,B,C	251.726
Varie altre riserve	75.601	ALTRE RISERVE		-
Totale altre riserve	327.327			251.726
Totale	8.048.891			251.726
Residua quota distribuibile				251.726

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
ALTRE RISERVE DI UTILI NON DISTR	75.600	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	A,B
RISERVA ARROT.UNITA' DI EURO	1	ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	
Totale	75.601		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi esercizi si è proceduto ai seguenti utilizzi:

- nell'esercizio 2014 l'Assemblea dei soci, con verbale di Assemblea del 29 aprile 2014, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2013 per Euro 17.010 a Riserva Legale e per Euro 323.187 a Distribuzione a Soci
- nell'esercizio 2015 l'Assemblea dei Soci, con verbale di Assemblea del 23/04/2015, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2014 per Euro 16.642 a Riserva Legale e per Euro 316.200 a Distribuzione a Soci
- nell'esercizio 2016 l'Assemblea dei Soci, con verbale di Assemblea del 26/05/2016, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2015 per Euro 37.214 a Riserva Legale, per Euro 387.061 a Riserva Straordinaria e per Euro 320.000 a Distribuzione a Soci
- nell'esercizio 2017 l'Assemblea dei Soci, con verbale di Assemblea del 27/04/2017, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2016 per Euro 14.075 a Riserva Legale, per Euro 17.423 a Riserva Straordinaria e per Euro 250.000 a Distribuzione a Soci
- nell'esercizio 2018 l'Assemblea dei Soci, con verbale di Assemblea del 20/04/2018, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2017 per Euro 16.061 a Riserva Legale, per Euro 5.162 a Riserva Straordinaria e per Euro 300.000 a Distribuzione a Soci
- nell'esercizio 2019 l'Assemblea dei Soci, con verbale di Assemblea del 07/05/2019, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2018 per Euro 17.464 a Riserva Legale, Euro 0 a Riserva Straordinaria e per Euro 331.813 a Distribuzione a Soci, unitamente ad Euro 168.187 da prelevarsi dalla riserva straordinaria presente a bilancio, per un totale di Euro 500.000.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 1.426.055, è riferibile a due fattispecie:

- Fondo Innovazione e progettazione: dal 1° gennaio 2015 il 20% dell'incentivo erogato ai tecnici ex art. 92 del codice appalti viene accantonato ad un apposito fondo, destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 90/2014. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato alimentato per Euro 19.070 e mai utilizzato.
- Fondo Controversie legali: è costituito a fronte dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria avverrà nei prossimi esercizi contabili.

La gestione sinistri, soprattutto per quelli lesivi, ha un tempo di gestione medio compreso tra i 18 ed i 24 mesi.

Per realizzare previsioni sull'andamento di tali economie, che siano significative di un trend consolidato, appare pertanto idoneo un periodo di osservazione almeno triennale.

Stante il numero delle pratiche effettivamente liquidate nel corso del corrente esercizio, dei nuovi ricorsi presentati, delle pratiche ancora in lavorazione per i sinistri dell'ultimo triennio, del riscontro dei dati statistici sull'andamento delle denunce pervenute ed in base all'esito stragiudiziale delle pratiche, del ricevimento delle prime richieste riferibili a sinistri con franchigia significativamente aumentata rispetto gli esercizi precedenti, si è ritenuto, per questo esercizio, non necessario adeguare il fondo.

Al 31/12/2014 era stato accantonato l'importo di Euro 125.000, specificatamente a fronte della citazione in giudizio promossa dalla C.I.F.A.R. S.r.l. nei confronti della scrivente, che eroga il servizio di polizia mortuaria attraverso la controllata Amir Onoranze Funebri S.r.l., e della controllata stessa, alle quali l'attore contesta l'esercizio di concorrenza sleale. Nel novembre del 2019 il Tribunale di Rimini ha rigettato la domanda ritenendola non fondata; tuttavia si è ritenuto opportuno conservare l'accantonamento in oggetto, in quanto nel mese di dicembre 2019, la società C.I.F.A.R. S.r.l. ha presentato atto di appello contro la sentenza di primo grado.

Nel corso dell'esercizio il fondo controversie legali è stato utilizzato per Euro 99.816 a copertura dei rimborsi per incidenti avvenuti nel corso dei precedenti esercizi, le cui pratiche si sono concluse nell'anno in corso.

	F.do Controversie Legali	F.do Innovazione e Progettazione	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.416.516	90.285	1.506.801
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	19.070	19.070
Utilizzo nell'esercizio	99.816	0	99.816
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	(99.816)	19.070	(80.746)
Valore di fine esercizio	1.316.700	109.355	1.426.055

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.506.801	1.506.801
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	19.070	19.070
Utilizzo nell'esercizio	99.816	99.816
Totale variazioni	(80.746)	(80.746)
Valore di fine esercizio	1.426.055	1.426.055

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR è pari ad Euro 328.350 con un decremento netto di Euro 40.834 rispetto al precedente esercizio, per l'effetto combinato dell'accantonamento d'esercizio per Euro 6.372 e degli utilizzi del fondo per Euro 47.206, al netto del credito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR per Euro 457.

Nel corso dell'esercizio ai dipendenti liquidati in corso d'anno, è già stata trattenuta la quota parte di imposta dovuta all'erario.

Per maggiori informazioni in relazione alla composizione dell'organico in essere al 31 dicembre 2019 si rimanda alla Relazione Sulla Gestione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.184
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.372
Utilizzo nell'esercizio	47.206
Totale variazioni	(40.834)
Valore di fine esercizio	328.350

Debiti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei debiti sottoelencati è per la quasi totalità "nazionale".

I debiti al 31 dicembre ammontano ad Euro 8.182.230, con un incremento nell'anno di Euro 911.875 e sono così suddivisi, in raffronto al precedente esercizio, secondo le scadenze:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.248.822	(503.801)	745.021	488.188	256.833
Acconti	554.837	(501.476)	53.361	53.361	-
Debiti verso fornitori	4.412.285	2.097.939	6.510.224	6.510.224	-
Debiti verso controllanti	165.935	(165.935)	0	0	-
Debiti tributari	103.570	5.059	108.629	108.629	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268.819	(5.275)	263.544	263.544	-
Altri debiti	516.087	(14.636)	501.451	501.451	-
Totale debiti	7.270.355	911.875	8.182.230	7.925.397	256.833

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO NON U.E.	U.E.	Totale
Debiti verso banche	745.021	-	-	745.021
Acconti	53.361	-	-	53.361
Debiti verso fornitori	6.296.499	195.770	17.955	6.510.224
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	108.629	-	-	108.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.544	-	-	263.544
Altri debiti	501.452	-	-	501.451
Debiti	7.968.506	195.770	17.955	8.182.230

I **debiti verso banche** sono costituiti prevalentemente dalle rate residue relative ai due contratti di mutuo chirografario sottoscritti con RiminiBanca, in data 1 dicembre 2015 per un importo di Euro 1.500.000 e in data 21 marzo 2017 per un importo di Euro 1.000.000; le rate in pagamento entro 12 mesi ammontano ad Euro 488.188 e la quota oltre i 12 mesi è pari ad Euro 256.833; per il residuo sono costituiti dall'addebito degli oneri bancari relativi all'ultimo trimestre e delle carte di credito aziendali.

Per il secondo mutuo, come detto in testa al presente documento, si è optato per la rilevazione al valore nominale (anziché al costo ammortizzato) poiché i costi di transazione sono trascurabili (Euro 2.500) e sono stati rilevati con la tecnica dei risconti pro rata temporis tra gli oneri finanziari.

Gli **acconti** versati dagli acquirenti dei loculi in costruzione presso i Cimiteri di Santarcangelo di Romagna e Bellaria Igea Marina, ammontano ad Euro 53.361.

I **debiti verso fornitori**, totalmente liquidabili entro l'esercizio successivo ammontano ad Euro 6.510.224, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.097.939. L'esposizione nei confronti dei fornitori è costituita per Euro 3.454.572 da fatture iscritte regolarmente a bilancio secondo il regime IVA e per Euro 3.463.210 per fatture da ricevere a fronte di servizi già erogati nel corso dell'esercizio e non ancora fatturati, al netto di note di credito da ricevere da fornitori per Euro 333.415 e acconti per Euro 74.144.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori	3.454.572	2.943.921	510.652
Fatture da ricevere	3.463.210	1.572.460	1.890.750
Note di credito da ricevere e acconti	(407.559)	(104.095)	(303.464)
Totale	6.510.224	4.412.285	2.097.939

I **debiti verso controllate**, non sono presenti al 31/12/19.

I **debiti verso controllanti**, non sono presenti al 31/12/19.

I **debiti tributari** sono costituiti dai debiti maturati nei confronti dell'Erario per un ammontare di Euro 108.629 e non ancora scaduti.

Segue un dettaglio con il raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Irap	394	0	394
Erario c/imp. Sost. Riv TFR	0	725	(725)
IVA a debito in sospensione	485	485	0
Ritenute personale dipendente e autonomi	107.750	102.360	5.390
Totale	108.629	103.570	5.059

Si evidenzia che il credito per ritenute subite, nonché il debito maturato per IRES sulla base dei dati consuntivi al 31.12.2019 sono stati interamente girati alla società controllante ai sensi del contratto di consolidato fiscale di cui alle premesse.

Le ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta sulle retribuzioni del personale dipendente comprendono l'imposta sul reddito delle persone fisiche, sulle addizionali regionali e comunali IRPEF per Euro 98.674. La società ha operato, inoltre, ritenute a titolo di sostituto d'imposta anche sui compensi erogati ai lavoratori autonomi per Euro 7.932. L'Iva in sospensione è pari ad Euro 485.

I **debiti verso istituti previdenziali** sono costituiti dai debiti maturati nei confronti dell'INPS, dell'INPDAP e degli altri fondi di previdenza complementari, per un ammontare complessivo di Euro 263.544, così suddivisi:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Inps	152.651	143.924	8.727
Inpdap	51.044	55.513	(4.469)
Altri fondi di previdenza complementare	19.814	13.472	6.342
Debiti previdenziali su ratei del personale	37.353	44.101	(6.748)
Altri debiti	2.682	11.809	(9.127)
Totale	263.544	268.819	(5.275)

I debiti accessi nei confronti degli enti di previdenza sociale sono rappresentativi del debito di competenza del periodo; non si evidenziano debiti scaduti e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra gli altri fondi di previdenza complementare (Euro 19.814) rilevano per incidenza rispettivamente il Previambiente ed il Previandai.

Al 31 dicembre 2019 la società vanta un credito nei confronti dell'INAIL, riclassificato nell'Attivo dello Stato Patrimoniale in C) II 5) quater crediti verso altri, a fronte dei maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio e che verranno recuperati nel successivo esercizio in sede dei nuovi versamenti all'ente previdenziale.

I **debiti verso altri**, pari ad Euro 501.451, con un decremento di Euro 14.636 rispetto il precedente esercizio, sono così costituiti:

--	--	--	--

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dipendenti conto retribuzioni	177.805	186.703	(8.898)
Ratei del personale	121.171	134.101	(12.930)
Debiti per il F.do TFR presso Tesoreria Inps	10.097	9.600	497
Altri debiti	192.378	185.683	6.695
Totale	501.451	516.087	(14.636)

Il debito maturato nei confronti dei dipendenti per retribuzioni è costituito prevalentemente dal premio di produzione 2019. La voce Altri debiti è una voce residuale che accoglie i debiti di natura diversa, tra cui i rimborsi di franchigie su polizze RCT/RCO, l'indennità di occupazione temporanea, danni e costituzione di servitù riconosciuta per l'anno 2015 dalla società Romagna Acque e la prima quota del contributo relativo al progetto dell'Unione Europea LifeUrbanGreen, ricevuto a titolo di anticipo. Tutte le voci citate risultano di competenza di esercizi futuri.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi ammontano ad Euro 462.588 e sono dovuti al rinvio agli esercizi futuri delle quote non di competenza dei: contributi in conto impianti ricevuti per gli impianti fotovoltaici realizzati dal Comune di Rimini, in relazione al Progetto "Rimini per Kyoto, verso il 3x20", con cui il Comune di Rimini ha partecipato al bando regionale per l'efficienza energetica; contributi inerenti i progetti di efficientamento energetico realizzati con la Scuola Gabbianella nel Comune di Rimini e al Palazzo Comunale di Bellaria.

RISCONTI PASSIVI	2019	2018	Variazione
CONTRIBUTI C/IMPIANTI	462.588	447.842	14.746
TOTALE	462.588	447.842	14.746

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	447.842	14.746	462.588
Totale ratei e risconti passivi	447.842	14.746	462.588

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico é strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile e non sono state effettuate compensazioni tra i ricavi e costi in esso confluiti.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 22.155.295 con un incremento di Euro 148.262 rispetto al precedente esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
MANUTENZ.STRADE E SEGNALETICA	5.077.899
VERDE PUBBLICO E LOTTA ANTIPAR.	4.545.392
GLOBAL SERVICE	9.780.068
SERVIZI CIMITERIALI	1.121.069
VENDITA LOCULI	697.032
ALTRI RICAVI PER SERVIZI	198.262
Totale	21.419.722

Categoria di attività	2019	2018	Variazione
MANUTENZ.STRADE E SEGNALETICA	5.077.899	5.648.821	(570.922)
VERDE PUBBLICO E LOTTA ANTIPAR.	4.545.392	4.596.955	(51.563)
GLOBAL SERVICE	9.780.068	9.449.990	330.078
SERVIZI CIMITERIALI	1.121.069	1.123.435	(2.366)
LOCULI	697.032	86.995	610.037
ALTRI RICAVI PER SERVIZI	198.262	185.844	12.418
			0
Totale	21.419.722	21.092.040	327.682

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	21.419.722
Totale	21.419.722

Area geografica	2019	2018	Variazione
ITALIA	21.419.722	21.092.040	327.682
Totale	21.419.722	21.092.040	327.682

I ricavi di gestione conseguiti nel corso dell'esercizio, al netto di sconti e resi, ammontano ad Euro 21.419.722, con un incremento di Euro 327.682 rispetto al precedente esercizio.

Tali ricavi sono stati conseguiti nei confronti del Comune di Rimini per un ammontare di Euro 16.684.703, del Comune di Santarcangelo per Euro 1.443.496, del Comune di Bellaria per Euro 2.199.744; la quota parte di ricavi conseguiti per servizi prestati ad altri Comuni, Enti Locali e privati è di Euro 1.091.779. Questi ultimi sono costituiti per Euro 697.032 dai ricavi di vendita dei loculi costruiti a Santarcangelo e Bellaria.

La **variazione di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**, pari ad Euro 292.774.

La variazione delle rimanenze dei loculi costruiti a Bellaria è costituita per Euro 32.579 dalla sospensione dei costi sostenuti per la costruzione nell'esercizio e dalla detrazione di Euro 257.732 relativa al costo del venduto dei loculi venduti.

La variazione delle rimanenze dei loculi costruiti a Santarcangelo, invece, è costituita dalla detrazione del costo del venduto pari ad Euro 38.787.

Sono stati inoltre sospesi costi per Euro 556.714 relativi a commesse di manutenzione straordinaria della Qualità Urbana e del Global Service ancora in corso di realizzazione al 31.12.2019. Nello specifico le commesse sospese sono relative al Comune di Rimini per Euro 355.943, al Comune di Santarcangelo per Euro 151.931, al Comune di Bellaria per Euro 37.160 e ad altri Comuni, enti e privati per Euro 11.680.

Gli **incrementi immobilizzazioni per lavori interni**, risultano pari ad Euro 0.

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari ad Euro 442.799, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 39.717 sono così suddivisi:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
<i>Altri ricavi e proventi:</i>			
Risarcimenti danni	31.155	17.920	13.235
Sconti e abbuoni/ arrotondamenti attivi	701	930	(229)
Plusvalenze da alienazione	12.509	24.427	(11.918)
Sopravvenienze attive	10.999	6.911	4.088
Altri ricavi e proventi vari	269.655	272.382	(2.727)
<i>Contributi:</i>	-	-	
Contributi in conto esercizio	85.359	104.804	(19.445)
Contributi in conto impianti	32.421	55.143	(22.722)
Totale	442.799	482.516	(39.717)

Gli **altri e ricavi e proventi** vari includono tra le principali voci i ricavi nei confronti della controllata Amir per Euro 245.400 a fronte del compenso per l'utilizzazione del marchio Amir (Euro 115.400) e del compenso per il service amministrativo (Euro 130.000) svolto dalla scrivente; i ricavi derivanti dalla gestione assicurativa condivisa con il Comune di Rimini ammontano ad Euro 17.100 costituiti dalle spese per la gestione delle pratiche assicurative rifatturate all'ente.

Si sottolineano, inoltre, i risarcimenti ricevuti a fronte dei danni arrecati alla segnaletica o ai manufatti stradali per Euro 31.155.

Il dettaglio delle sopravvenienze attive riclassificate nella voce A.5 viene esplicitato nella seguente tabella:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2019	2018	Variazione
FOTOVOLTAICO	0	6.911	(6.911)
VARIE	10.999	0	10.999
TOTALE	10.999	6.911	4.088

I **contributi in conto esercizio** derivano dal Conto Energia Gse relativo all'impianto fotovoltaico installato sopra lo stabile della sede Anthea e/o sopra diverse scuole site nel Comune di Rimini per Euro 44.650 e dal credito per ricerca e sviluppo maturato nel 2019 per Euro 40.710.

I **contributi in conto impianti** registrati per Euro 32.421, invece, sono ascrivibili alle quote di competenza dell'esercizio 2019 relative agli interventi promossi attraverso il progetto "Rimini per Kyoto, verso il 3x20" per Euro 4.890, con cui il Comune di Rimini ha partecipato al bando regionale per l'efficienza energetica e agli analoghi interventi relativi alla scuola Gabbianella di Rimini e al Palazzo del Municipio del Comune di Bellaria Igea Marina per Euro 27.531.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari ad Euro 1.504.236, con un decremento di Euro 244.990 rispetto al precedente esercizio.

Segue un dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2018	Variazione
Materiali destinati alla rivendita o ai servizi	1.353.534	1.563.459	(209.925)
Carburanti e lubrificanti	93.065	95.310	(2.245)
Ricambistica per manutenzioni	48.697	55.024	(6.327)
Acquisti vari	8.940	35.433	(26.493)
Totale	1.504.236	1.749.226	(244.990)

I costi per servizi, pari ad Euro 14.392.790, sono incrementati di Euro 165.434 rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che il costo del lavoro interinale è stato riclassificato all'interno del costo del lavoro, nell'aggregato B9.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavoro di terzi per produzione di servizi	9.014.382	8.921.447	92.935
Spese per servizi di pulizia e vigilanza	143.777	82.108	61.669
Spese per utenze	3.779.332	3.603.897	175.435
Manutenzioni, Riparazioni e Gestione "Flotta"	186.345	170.023	16.322
Compensi Collegio Sindacale	35.672	35.672	0
Compensi Consiglio di Amministrazione	44.385	44.335	50
Consulenze e Compensi professionali attinenti attività e servizi	277.437	206.032	71.405
Assicurazioni e spese gestione pratiche	262.921	257.359	5.562
Spese telefoniche e postali	85.406	98.061	(12.655)
Addestramento e Formazione	69.199	41.338	27.861
Loculi in costruzione	0	404.786	(404.786)
Servizi voci straordinarie	48.146	46.957	1.189
Spese Hw-Sw e servizi connessi	261.478	142.948	118.530
Altri costi per servizi	184.311	172.395	11.916
Totale	14.392.790	14.227.356	165.434

Nel dettaglio, le variazioni più rilevanti riguardano un incremento significativo alla voce Spese per Utenze a seguito dell'accresciuto numero di edifici passati in gestione ad Anthea e una crescita dei costi relativi all'implementazione del nuovo sistema Erp aziendale e moduli collegati

Si evidenziano in oltre l'azzeramento delle spese sostenute per la costruzione di loculi nel Cimitero di Bellaria Igea Marina, e la conferma, anche per questo esercizio, dell'azzeramento dei costi di pubblicità.

Tra gli altri costi per servizi sono ricomprese anche le spese di rappresentanza, le spese per smaltimento rifiuti, le spese per analisi e prove di laboratorio, gli oneri bancari, i canoni di assistenza hardware e software, i canoni di licenza uso software, i servizi di Polizia Mortuaria e i funerali sociali.

La voce servizi voci straordinarie viene esposta per Euro 48.146 a seguito della modifica dello schema di bilancio, che ha eliminato la sezione proventi ed oneri straordinari.

I costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 258.334, con un incremento di Euro 119.943 rispetto al precedente esercizio, sono così suddivisi:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Noleggi automezzi	213.759	86.626	127.133
Altri noleggi	44.575	51.765	(7.190)
Totale	258.334	138.391	119.943

La crescita significativa della voce noleggio automezzi è legata alla decisione dell'azienda di prediligere la formula del noleggio a lungo termine all'acquisto.

La voce Altri noleggi è riferita all'acquisizione temporanea di attrezzatura specialistica.

I costi del personale, pari ad Euro 5.110.259, presentano un incremento di Euro 217.355 rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Salari e stipendi	3.913.775	3.660.423	253.352
Oneri sociali	990.064	1.022.531	(32.467)
Trattamento fine rapporto	6.372	8.754	(2.382)
Trattamento di quiescenza e simili	187.320	188.772	(1.452)
Altri costi del personale	12.728	12.424	304
Totale	5.110.259	4.892.904	217.355

Si evidenzia che il costo del lavoro interinale è stato riclassificato all'interno del costo del lavoro, nell'aggregato B9 e non più nel B7 Spese per Servizi.

Dal turn over del personale nel corso dell'esercizio 2019, deriva un saldo negativo di 3 dipendenti; nel dettaglio si registra il pensionamento di 6 operai per raggiunti limiti di età, la cessazione di un impiegato per superamento del periodo di comporto e l'assunzione di 4 operai.

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è pari a 87, così suddivisi: dirigenti 1, quadri 3, impiegati 28 e operai 55.

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 è pari a 85 unità: 1 dirigente, 3 quadri, 27 impiegati e 54 operai.

L'aumento del costo rispetto al precedente esercizio è ascrivibile principalmente all'incremento della spesa per lavoro interinale, che, come citato sopra, da questo bilancio viene riclassificato tra il costo del personale e non più tra i costi per servizi.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad Euro 383.021, con un decremento di Euro 4.845 rispetto al precedente esercizio.

Segue una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ammortamento immateriale	132.175	127.227	4.948
Ammortamento materiale	247.654	260.639	(12.985)
Svalutazione crediti	3.192	0	3.192
Totale	383.021	387.866	(4.845)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni presentano un incremento prevalentemente in relazione all'implementazione del piano investimenti in corso di realizzazione; i principali obiettivi perseguiti in questo esercizio consistono principalmente nel rafforzamento del sistema informativo aziendale, e nell'acquisizione di Impianti e Macchinari, Attrezzature e Autoveicoli, nel quadro del processo di ammodernamento e adeguamento dei beni strumentali aziendali.

La variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è pari ad Euro (1.785).

L'accantonamento al fondo rischi ammonta ad Euro 0 e fa riferimento al rischio per controversie legali legate ai sinistri.

Quest'anno non si è ritenuto necessario procedere con l'adeguamento del fondo per tale importo, alla luce della consueta ed approfondita analisi i cui elementi costituenti sono il numero delle pratiche effettivamente liquidate nel corso del corrente esercizio, dei nuovi ricorsi presentati, delle pratiche ancora in lavorazione per i sinistri dell'ultimo triennio, del costo sostenuto in relazione alla franchigia prevista, del riscontro dei dati statistici sull'andamento delle denunce pervenute ed in base all'esito stragiudiziale delle pratiche.

L'accantonamento al fondo innovazione e progettazione ammonta ad Euro 19.070 (non è mai stato utilizzato), ai sensi dell'art. 13-bis del D.L. 90/2014.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 218.289, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 71.760 sono costituiti dai seguenti elementi:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ici / Imu	70.797	70.816	(19)
Altre Imposte e tasse varie	16.956	17.164	(208)
Minusvalenze da alienazione	1.859	5.501	(3.642)
Altri costi correnti	128.677	53.048	75.629
Totale	218.289	146.529	71.760

Tra gli altri costi correnti si registrano indennizzi passivi per sinistri di competenza dell'esercizio, quote associative, abbonamenti riviste e giornali, competenze ANAC per gestione Gare e Appalti, oltre alle voci minusvalenze e sopravvenienze passive, presenti in questo prospetto a seguito del nuovo schema di bilancio riclassificato.

Proventi e oneri finanziari

L'area finanziaria incide negativamente sul risultato d'esercizio per un ammontare di Euro (11.498).

Quest'esercizio non sono presenti proventi da partecipazioni (che lo scorso anno erano ammontati ad Euro 200.000 relativi ai dividendi percepiti dalla controllata Amir OF); gli altri proventi finanziari ammontano ad Euro 8.176 e sono costituiti totalmente da interessi attivi su depositi bancari e postali.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 19.674 e sono costituiti da interessi passivi su mutui per Euro 14.728, da interessi passivi su debiti previdenziali e tributari per Euro 107 e da altri interessi passivi, prevalentemente dovuti alle commissioni di messa a disposizione dei fondi per anticipo fatture, per Euro 4.782. Come già detto nella descrizione dei debiti a medio lungo termine, sono compresi in questa voce gli oneri di accensione del mutuo contratto nel corso del 2017, per la quota di competenza maturata in ragione del tempo, in luogo della rilevazione del costo ammortizzato, poiché gli effetti in termini di informativa sul bilancio sono irrilevanti.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	19.534
Altri	140
Totale	19.674

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito della modifica dello schema di Bilancio l'area straordinaria non appare più come entità separata; per chiarezza di esposizione nelle seguenti tabelle vengono riportati i dettagli dei conti dove sono state riclassificate le voci in oggetto, sia per l'esercizio in chiusura che per il 2018.

Il dettaglio di quanto incluso nelle sopravvenienze attive e passive, è stato presentato nelle apposite tabelle nei punti precedenti della presente Nota Integrativa.

Il totale delle partite attive straordinarie ammonta ad Euro 733, quello delle partite passive straordinarie ad Euro 53.951, entrambi in prevalenza derivanti da componenti di reddito (ricavi e costi) carenti del requisito della competenza dell'esercizio in chiusura.

PARTITE ATTIVE STRAORDINARIE	2019	2018	Variazione
RICAVI DI GESTIONE STRAORDINARIA QUALITA' URBANA voce A.1	(41)	1.013	(1.054)
RICAVI DI GESTIONE STRAORDINARIA GLOBAL voce A.1	(6.672)	0	(6.672)
RESI SU VENDITE ANNI PRECEDENTI voce A.1	(7.205)	(1.030)	(6.175)
CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI voce A.5	3.652	6.690	(3.038)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE voce A.5	4.092	6.911	(2.819)
RICAVI ANNI PRECEDENTI voce A.5	6.907	0	6.907
TOTALE	733	13.584	(12.851)

PARTITE PASSIVE STRAORDINARIE	2019	2018	Variazione
MATERIALI VOCI STRAORDINARIE voce B.6	(2.616)	595	(3.211)
SERVIZI VOCI STRAORDINARIE voce B.7	48.146	46.957	1.189
SALARI VOCI STRAORDINARIE voce B.9.a	0	0	0

CONTRIBUTI VOCI STRAORDINARIE voce B. 9.b	(12.885)	448	(13.333)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE VARIE voce B. 14	21.307	569	20.738
TOTALE	53.951	48.569	5.382

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono pari ad Euro 111.083, di cui Euro 62.623 a titolo di IRES ed Euro 48.460 a titolo di IRAP; il saldo delle imposte anticipate è pari, invece, ad Euro 22.528 e i proventi da consolidamento ammontano ad Euro 20.062. Il carico fiscale dell'esercizio è così suddiviso:

Imposte	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte correnti:	111.083	144.578	(33.495)
IRAP dell'esercizio	48.460	52.908	(4.448)
IRES dell'esercizio	62.623	91.670	(29.047)
Imposte relative esercizi precedenti:	(3.564)	2.604	(6.168)
Imposte esercizi precedenti	(3.564)	2.604	(6.168)
Imposte anticipate	22.528	(21.131)	43.659
Imposte anticipate IRAP	3.149	(2.954)	6.103
Imposte anticipate IRES	19.379	(18.177)	37.556
Prov. da consolid.to	(20.062)	(3.794)	(16.268)
Proventi da consolid.to	(20.062)	(3.794)	(16.268)
Totale	109.985	122.257	(12.272)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.426.055	1.426.055
Differenze temporanee nette	(1.426.055)	(1.426.055)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(361.632)	(58.765)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	19.381	3.148
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(342.251)	(55.617)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO CONTROVERSIE LEGALI	1.416.515	(99.815)	1.316.700	24,00%	316.008	3,90%	51.351
FONDO INNOVAZIONE	90.285	19.070	109.355	24,00%	26.245	3,90%	4.265

Nota integrativa, altre informazioni

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, riportiamo di seguito le informazioni richieste, in merito alle erogazioni incassate nel corso del 2019:

Denominazione Soggetto Erogante	Partita Iva Sogg. Erogante	Data incasso (2019)	Causale	Totale
REGIONE EMILIA ROMAGNA	80062590379	27-feb	Contribu Ecientamento Energe.co	18.750 €
REGIONE EMILIA ROMAGNA Totale				18.750 €
INAIL	1165400589	01-lug	RIMBORSI INDENNITA'	822 €
		02-mag	RIMBORSI INDENNITA'	2.301 €
		03-lug	RIMBORSI INDENNITA'	2.035 €
		04-gen	RIMBORSI INDENNITA'	1.342 €
		05-apr	RIMBORSI INDENNITA'	1.858 €
		06-giu	RIMBORSI INDENNITA'	723 €
		07-giu	RIMBORSI INDENNITA'	1.770 €
		10-gen	RIMBORSI INDENNITA'	1.504 €
		11-dic	RIMBORSI INDENNITA'	1.652 €
		13-mar	RIMBORSI INDENNITA'	1.947 €
		14-mag	RIMBORSI INDENNITA'	1.054 €
		19-feb	RIMBORSI INDENNITA'	2.035 €
		20-ago	RIMBORSI INDENNITA'	1.858 €
		20-mag	RIMBORSI INDENNITA'	1.858 €
		20-set	RIMBORSI INDENNITA'	224 €
		26-lug	RIMBORSI INDENNITA'	2.301 €
		28-feb	RIMBORSI INDENNITA'	314 €
		28-gen	RIMBORSI INDENNITA'	1.770 €
		29-mar	RIMBORSI INDENNITA'	314 €
		30-ago	RIMBORSI INDENNITA'	796 €
		30-mag	RIMBORSI INDENNITA'	48 €
INAIL Totale				28.526 €
Gestore Dei Servizi Energetici S.P.A.	05754381001	01-lug	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	6.436 €
		02-set	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	6.609 €
		22-ago	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	9.235 €
		22-nov	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	1.855 €
		30-apr	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	8.164 €
		30-set	Contribu Ecientamento Energe.co	47.167 €
		31-dic	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	6.600 €
		31-ott	Contrib / Incenvi Fotovoltaico	6.592 €
Gestore Dei Servizi Energetici S.P.A. Totale				92.658 €
Totale complessivo				€ 139.934,00

Non viene data informativa in merito alle differenze tra le somme dichiarate ai sensi della legge 124/17 e gli importi rilevati in Bilancio, in quanto non ritenuti rilevanti.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	28
Operai	55
Totale Dipendenti	87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale. Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 36.000, mentre quello spettante ai sindaci è pari ad Euro 35.672. Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti a partire dal mese di aprile 2012, per cui il compenso è così suddiviso:

- € 9.800 per l'attività di Revisione Legale

- € 25.872 per l'attività di Collegio Sindacale

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	35.672

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.800
Altri servizi di verifica svolti	25.872
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.672

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rapporti con le parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis), si dà specifica indicazione delle operazioni realizzate con le parti correlate.

Parti correlate	Immobilizzaz. finanziarie	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Controllanti: Rimini Holding Spa Comune di Rimini		7.723 3.872.369			16.701.803

Comune di Santarcangelo		107.015			1.443.496
Comune di Bellaria		813.597			2.199.744
Totale		4.800.705	0	0	20.345.043
Controllata:					
Amir Onoranze Funebri S.r.l.		58.196		74.105	245.400
Totali	0	4.858.900	0	74.105	20.590.443

I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti dei Comuni di Rimini, Santarcangelo e Bellaria derivano dai rapporti di natura commerciale, in relazione ai contratti per servizi in essere.

I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti della controllata Amir Onoranze Funebri derivano dai contratti in essere con la controllata per il servizio di amministrazione ed organizzazione fornito e le royalties per l'utilizzazione del marchio Amir.

I costi, ed i conseguenti debiti, nei confronti della controllata Amir derivano dai funerali sociali, che la controllata ha effettuato e per i quali la controllante assume il sostenimento delle spese.

Si precisa inoltre che non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2497 bis, quinto comma, c.c. in quanto la controllante Rimini Holding Spa non esercita l'attività di direzione e coordinamento (come da comunicazione di Rimini Holding tramite pec 02/2018 del 09/01/18 a cui è seguito richiesta di Anthea alla Camera di Commercio in data 10/01/18 di recepimento di tale comunicazione).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Esistono garanzie ricevute da fornitori per Euro € 3.358.722.

Esistono garanzie (fidejussioni) fornite a terzi per Euro 5.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' doveroso segnalare che al momento della redazione della presente relazione risulta del tutto impossibile valutare gli effetti sul Bilancio 2020 dell'emergenza Coronavirus, pertanto sulla base degli elementi a disposizione al momento di redazione del presente bilancio, si ritiene mantenuta la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di Euro 149.598. Si propone di non effettuare distribuzione di utile e di destinarlo come segue:

- a riserva legale 5% Euro 7.480
- a riserva straordinaria Euro 142.118

TOTALE Euro 149.598

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 27 marzo 2020

L'Amministratore Unico

Andrea Succi

ANTHEA s.r.l.

Sede: via della Lontra 30 – 47923

Rimini Registro delle Imprese e Codice Fiscale/P.IVA 03730240409

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

144 / 2014

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETÀ ANTHEA S.R.L.

L'anno duemilaventi, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 11.00

28.04.2020 – ore 11.00



In modalità videoconferenza a mezzo piattaforma Microsoft Teams, così come consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 (Cura Italia) e come previsto anche dall'art. 14 del vigente statuto sociale, a causa dei vincoli imposti dalla normativa di contrasto al Covid-19, si è riunita l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e provvedimenti conseguenti;
- 2) Approvazione accensione mutuo chirografario e relativi progetti di investimento per:
 - Riqualficazione energetica e miglioramento sismico Palasport Flaminio;
 - Riqualficazione scuole Rodari.

All'ora convenuta è presente il Sig. Andrea Succi in qualità di Amministratore Unico di Anthea S.r.l. il quale assume la presidenza della riunione, con il consenso unanime dei presenti.

Il Presidente constata che l'Assemblea dei Soci è validamente costituita in forma totalitaria, in quanto è presente l'intero capitale sociale; tutti i presenti si ritengono informati in merito ai punti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione. Il Presidente constata la presenza di Rimini Holding, rappresentata dal Dott. Paolo Faini Amministratore Unico della Società Rimini Holding S.p.A., quota V.N. euro 7.547.618,00 (99,986%), coadiuvato dal Dott. Mattia Maracci Responsabile U.O. Organismi Partecipati del Comune di Rimini, quota V.N. euro 7.547.618,00 (99,986%); dall'Assessora Pamela Fussi vice sindaca e assessora ai Lavori pubblici

del Comune di Santarcangelo di Romagna, quota V.N. euro 500,00 (0,007%) delegata a partecipare all'Assemblea dei Soci dalla Sindaca del Comune di Santarcangelo di Romagna con delega del 28 aprile 2020 prot. n. SI/16 e dell'Assessora Adele Ceccarelli, Assessore Patrimonio, Demanio, Ambiente e Scuola del Comune di Bellaria - Igea Marina, quota V.N. euro 500,00 (0,007%), delegata a partecipare all'Assemblea dei Soci dal Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina con delega del 28 aprile 2020 prot. n. 2020/ LT- 3034, portatori dell'intero capitale sociale.



Il Presidente constata, altresì, che sono presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott.ssa Eleonora Monaldi, la Dott.ssa Michelina Trezza e il Dott. Giovanni Zavatta in qualità di sindaci effettivi.

Sono presenti per Anthea S.r.l., in quanto invitati, il Direttore Generale, Ing. Tommaso Morelli e il Responsabile Amministrativo Dott. Ermes Rossi.

Il Presidente, dopo aver chiesto ai soci e con il loro consenso unanime, chiama a fungere da segretario la dottoressa Simona Policastrese, collegata in videoconferenza, accertandosi che tutti i presenti possano partecipare ed interagire in tempo reale alla seduta.

Il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e provvedimenti conseguenti.

Il Presidente prende la parola e previa verifica del ricevimento da parte di tutti i presenti della copia del fascicolo di bilancio anno 2019 inviata nei giorni precedenti l'assemblea a mezzo e-mail, cede la parola al Dott. Ermes Rossi Responsabile Amministrativo di Anthea, il quale si sofferma ad illustrare i principali contenuti del bilancio (predisposti secondo le tassonomie xbrl vigenti).

Il Dott. Rossi evidenzia che l'esercizio 2019 chiude con un utile netto di 149.598

euro e quindi presenta un incremento del valore della produzione rispetto al 2018 (superando per la seconda volta di fila la soglia dei 22 milioni di euro e stabilendo il nuovo record nella storia aziendale), soprattutto grazie agli affidamenti di natura straordinaria da parte del Comune di Rimini.

Il Dott. Rossi, non essendo intervenute domande da parte dei Soci, rimanda al fascicolo di bilancio per l'approfondimento di tutti gli altri aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

Prende la parola l'Amministratore Unico di Anthea il quale come indicato nella relazione sulla gestione e coerentemente con la situazione emergenziale in cui si trova la Provincia di Rimini da due mesi, generando per il prossimo futuro scenari inediti e di grande incertezza, propone di non effettuare distribuzione di utile e di destinare l'utile conseguito nell'esercizio 2019, nella misura del 5% a riserva legale per un importo pari ad euro 7.480 = e la restante parte a riserva straordinaria per un importo pari ad Euro 142.118=.

Interviene l'Amministratore Unico di Rimini Holding Dott. Paolo Faini il quale viceversa chiede che, fatto salvo l'accantonamento a riserva legale dell'utile conseguito, si proceda alla distribuzione ai Soci di euro 200.000=, prelevando la differenza rispetto all'utile di bilancio disponibile dalla riserva straordinaria.

Interviene il Direttore Generale il quale fa presente che tenuto conto della situazione di incertezza nella quale la società si trova ad operare in previsione della probabile riduzione dei servizi da parte del Comune di Rimini causata dall'emergenza Covid - 19, sarebbe prudente e cautelativo nei confronti della società non prevedere alcuna distribuzione di utile e preservare la riserva straordinaria.

Il Dott. Faini precisa che la richiesta di una distribuzione superiore all'utile di esercizio disponibile, discende dal fatto che Rimini Holding nel proprio bilancio preventivo aveva stimato sulla base dell'esame dei bilanci preventivi delle società partecipate,



un incasso di dividendi di importo maggiore da riversare poi al Comune di Rimini e pertanto chiede alla Società la distribuzione di una somma di 200.000= euro attingendo alle risorse disponibili degli esercizi precedenti per la differenza rispetto all'utile distribuibile.



L'Assemblea ringrazia il Direttore, l'Amministratore Unico e il Responsabile Amministrativo per l'esauriva esposizione e, dopo argomentata discussione per alzata di mano

DELIBERA

quanto segue:

- 1) all'unanimità e quindi con i voti favorevoli dei Soci Rimini Holding, Comune di - di procedere all'approvazione del bilancio esercizio 2019 con i relativi allegati :

Relazione sulla gestione 2019

Bilancio e Nota integrativa

Relazione sul governo societario

Valutazione rischio di crisi aziendale

Analisi Correlazione costi ricavi 2019

Confronto C.E. Consuntivo 2019 e budget 2019



- di procedere all'accantonamento del 5% dell'utile pari ad euro ~~47.464~~ a riserva legale.

- 2) all'unanimità e quindi con i voti favorevoli dei Soci Rimini Holding, Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Bellaria:

- di procedere alla distribuzione ai Soci dell'intero utile di esercizio disponibile per euro 142.118 = e della somma di euro 57.882,= da prelevarsi dalla riserva straordinaria esistente in bilancio, cosicché la distribuzione complessiva assommi ad euro 200.000=, da pagarsi entro il trenta di novembre del corrente anno in proporzione alle quote da ciascuno possedute.



2) Approvazione accensione mutuo chirografario e relativi progetti di investimento per:

- **Riqualificazione energetica e miglioramento sismico Palasport Flaminio;**
- **Riqualificazione scuole Rodari.**

Prende la parola il Responsabile Amministrativo di Anthea il quale indica ai presenti che al fine di realizzare i progetti di riqualificazione del Palasport Flaminio e delle scuole Rodari, già oggetto di approvazione con il budget 2020 da parte dell'assemblea dei soci con delibera del 16/12/2019, si rende necessario procedere con l'accensione di un mutuo chirografario.

Il Responsabile precisa che a tale scopo è stata avviata un'indagine di mercato, come disposto da normativa vigente, coinvolgendo diversi istituti di credito al fine di valutare le migliori condizioni di tasso praticabili.

Il Responsabile informa che l'importo totale per cui si richiede il mutuo è pari ad euro 1.300.000.

L'Assemblea ringrazia per l'esautiva esposizione e dopo argomentata discussione, all'unanimità dei voti per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare i piani economico- finanziari relativi ai progetti di
 - Riqualificazione energetica e miglioramento sismico Palasport Flaminio;
 - Riqualificazione scuole Rodari.
 - 2) di approvare all'unanimità e quindi con i voti favorevoli dei Soci Rimini Holding, Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Bellaria l'accensione di un mutuo chirografario per un importo totale pari ad euro 1.300.000,00.
- Il Presidente dopo aver chiesto ai presenti se ci sono ulteriori dichiarazioni da verbalizzare e nessuno avendo preso la parola, previa lettura ed approvazione unani-

ANTHEA s.r.l.

6

Sede: via della Lontra 30 – 47923

Rimini Registro delle Imprese e Codice Fiscale/P.IVA 03730240409

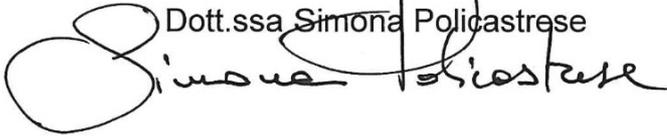
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

149 / 2014

me del presente verbale, alle ore 11.30, dichiara chiusa la seduta.

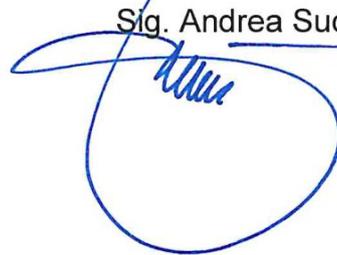
IL SEGRETARIO

Dott.ssa Simona Policastrese



L'AMMINISTRATORE UNICO

Sig. Andrea Succi



*① LEGGASI 7.480

SI APPROVA LA CORREZIONE



Il sottoscritto ANDREA SUCCI, nato a SANTARCANGELO DI ROMAGNA il 14/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409

REA RN 305917

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

“Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del Codice civile di corredo al bilancio d’esercizio al 31.12.2019”

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riferito all’esercizio 2019, è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. **I risultati raggiunti nel corso dell’esercizio hanno portato ad un utile pari ad euro 149.598 al netto delle imposte.**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’esercizio 2019 presenta un consistente incremento del valore della produzione rispetto al 2018 (superando per la seconda volta di file la soglia dei 22 milioni di euro e stabilendo il nuovo record nella storia aziendale), soprattutto grazie agli affidamenti di natura straordinaria da parte del Comune di Rimini.

È proseguita l’importante ed impegnativa attività propedeutica all’implementazione del nuovo sistema informativo aziendale integrato (ERP) in grado di rispondere in modo preciso e innovativo alla continua e rapida trasformazione dei paradigmi di settore.

È proseguito il progetto dell’Unione Europea LIFE17 CCA/IT/000079 Life Urbangreen per lo sviluppo ed implementazione di nuove metodologie per la manutenzione del verde, stipulato in partnership con l’Università degli studi di Milano, la società R3Gis e il Comune di Cracovia, a cui Anthea ha aderito nel 2018 e che si svolgerà nel triennio fino al 2021.

È stato portato avanti l’importante progetto di ricerca stipulato con il Politecnico di Milano nel 2018, propedeutico alla successiva implementazione della tecnologia BIM (building information modeling) in grado di implementare controllo, gestione e previsione, nei processi aziendali.

Tali risultati sono in parte il frutto della ricerca e dello sviluppo di innovazioni maturate all’interno del network aperto di Anthea Futura che, con il suo approccio di ricerca multidisciplinare ed innovativo, orienta costantemente la nostra idea di un futuro più equo e sostenibile.

Anche nel corso del 2019 tali attività si sono consolidate in modo chiaro su tre assi portanti: fundraising, supporto formativo ai tecnici dei comuni soci e sostegno alle comunità didattiche-educative della scuola primaria, anche tramite lo svolgimento di 8 workshop tenuti presso Anthea, scuole ed istituzioni del territorio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato:

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi dell’attività corrente	22.155.295	22.007.034
Costi esterni di produzione	16.371.864	16.781.026
Valore Aggiunto	5.783.431	5.226.007
Costo del lavoro	5.110.259	4.360.241

Margine Operativo Lordo	673.172	865.766
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	402.091	582.686
Risultato Operativo	271.081	283.080
Proventi e oneri finanziari	-11.498	188.453
Risultato prima delle imposte	259.583	471.534
Imposte sul reddito	109.986	122.257
Risultato netto	149.598	349.277

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito è riportato lo stato patrimoniale riclassificato:

ATTIVO = IMPIEGHI	2019	2018
CAPITALE FISSO	euro	euro
Immobilizzazioni materiali	8.020.179	8.195.060
Immobilizzazioni immateriali	1.333.445	823.168
Partecipazioni	110.192	110.192
Altri crediti	3.582	423.523
TOTALE CAPITALE FISSO	9.467.398	9.551.944
CAPITALE CIRCOLANTE		
Rimanenze	1.543.820	1.249.262
Ratei e risconti entro l'esercizio successivo	41.038	48.511
ESIGIBILITA'	1.584.859	1.297.772
Crediti v/clienti	5.001.573	3.633.437
Altri crediti a breve	1.027.817	2.132.292
LIQUIDITA' DIFFERITE	6.029.390	5.765.729
Depositi bancari e postali	1.515.926	1.527.272
Assegni, denaro e valori in cassa	139	355
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.516.065	1.527.627
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	9.130.314	8.591.129
TOTALE CAPITALE INVESTITO	18.597.711	18.143.072
PASSIVO = FONTI		
CAPITALE PROPRIO		
Capitale sociale	7.548.618	7.548.618
Riserva Legale	172.946	155.482
Altre riserve	327.327	495.514
Utile (Perdita) dell'esercizio	149.598	349.277
TOTALE CAPITALE PROPRIO	8.198.488	8.548.890
CAPITALE DI TERZI		
PASSIVITA' CONSOLIDATE		
Fondi rischi e oneri	1.426.055	1.506.801
Trattamento di fine rapporto	328.350	369.184
Debiti a medio /lungo termine	256.833	742.174
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.011.238	2.618.159

PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti v/banche	488.188	506.648
Debiti v/fornitori	6.510.224	4.412.285
Altri debiti a breve termine	926.986	1.609.247
Ratei e risconti entro esercizio successivo	462.588	447.842
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	8.387.987	6.976.024
TOTALE CAPITALE DI TERZI	10.399.225	9.594.183
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	18.597.711	18.143.072

PERSONALE

La movimentazione del personale nell'esercizio e la composizione al 31 dicembre 2019 è rappresentata nel seguente schema:

	31.12.2018	Assunti	Cessati	31.12.2019
Dirigenti	1			1
Quadri	3			3
Impiegati	28		1	27
Operai	56	4	6	54
Totali	88	4	7	85

Dal turn over del personale nel corso dell'esercizio 2019, deriva un saldo negativo di 3 dipendenti; nel dettaglio si registra il pensionamento di 6 operai per raggiunti limiti di età, la cessazione di un impiegato per superamento del periodo di comporto e l'assunzione di 4 operai.

In relazione al rispetto degli "Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Rimini", e nello specifico, al punto b "costo complessivo del personale" relativo allo svolgimento dell'attività Ordinaria, (Deliberazione di G.C. n. 132 del 16/05/2017 e comunicazione di Rimini Holding del 06/06/2017), si evidenzia che Anthea ha pienamente rispettato tale vincolo, in quanto l'incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione è risultata pari al 23,5%, contro il 27,3% del bilancio annuale di previsione 2017 (che costituisce il parametro di riferimento per i bilanci preventivi e consuntivi degli anni 2018 e seguenti).

INVESTIMENTI E COSTI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si presenta leggermente diminuito, passando da un valore netto di Euro 8.195.060 ad Euro 8.020.179, con una contrazione di Euro 174.881.

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI PER L'ANNO 2019

La società ha rispettato gli obiettivi strategici assunti per il 2019 nella misura del 90% in quanto il punto 5, inerente alla sede dei servizi cimiteriali del Comune di Rimini, non è stato soddisfatto per cause a noi non imputabili, come

notificato alla società Rimini Holding in data 16/10/19.

Si evidenzia inoltre che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi assunti in termini prestazionali di svolgimento dei servizi ad essa affidati, come si può evincere dai report industriali che vengono periodicamente pubblicati sul sito web aziendale.

RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2019 AL 31/12/2019- ANTHEA SRL					
A	B	C	D	G	H
OBIETTIVI STRATEGICI		pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati	BREVE RELAZIONE	% CONSEGUIMENTO	
				percentuale di raggiungimento al 31/12/2019	percentuale di raggiungimento ponderata al 31/12/2019 (C x G)
1	Sviluppo secondo anno progetto Unione Europea Life Urban Green	15%	Le attività previste per il secondo anno di progetto sono state realizzate.	100%	15%
2	Sviluppo progetti di efficientamento energetico nelle scuole Rodari di Rimini e Belli di Bellaria che beneficiano di Por-Fesr regionali	30%	I progetti sono stati completamente realizzati.	100%	30%
3	Completamento e restituzione degli esiti della mappatura del territorio di Rimini e Bellaria e successiva elaborazione catasto strade e verde (Bellaria)	15%	L'attività propedeutica al completamento all'elaborazione catasto strade (Comune di Rimini) e verde (Comune di Bellaria Igea Marina) è stata realizzata	100%	15%
4	Go-Live del progetto di implementazione di un nuovo Sistema Informativo Aziendale (ERP) integrato	30%	L'implementazione dei vari moduli del nuovo Sistema Informativo Aziendale (ERP) integrato, è stata realizzata	100%	30%
5	Costruzione nuova sede dei Servizi Cimiteriali presso il cimitero Monumentale di Rimini: sviluppo progetto esecutivo	10%	Lo sviluppo del progetto esecutivo per la costruzione nuova sede dei Servizi Cimiteriali presso il cimitero Monumentale di Rimini non è stato realizzato	0%	0%
TOTALE		100%			90%

OBIETTIVI SUL COMPLESSO SPESE DI FUNZIONAMENTO - EVIDENZE NUMERICHE

ANTHEA SRL - CONSUNTIVO 31.12.19 Verifica Obiettivi Spese di Funzionamento	Consuntivo 2019				Budget 2019				Budget 2017			
	Totale Azienda		Attività Ordinaria		Totale Azienda	Incid%	Attività Ordinaria		Totale Azienda	Incid%	Attività Ordinaria	
Totale Valore della Produzione	22.155.295	100,0%	17.430.655	100,0%	20.820.038	100,0%	17.184.198	100,0%	17.470.327	100,0%	15.363.103	100,0%
Incidenza dell'Attività Ordinaria sul Totale Valore della Produzione				78,7%				83,6%				87,9%
a) Complesso delle "spese di funzionamento" al netto dei costi prestaz. Extracanonone, dei costi amm.ti e svalutazioni, dei canoni leasing, degli oneri straordinari ex voce E), incluso Costo del Personale	21.501.193	97,0%	16.984.956	97,4%	19.869.916	95,4%	15.777.053	91,8%	16.291.797	93,3%	14.581.105	94,9%
b) Costo complessivo del Personale	5.110.259	29,7%	4.089.407	23,5%	4.526.106	21,7%	4.264.916	24,8%	4.474.178	25,6%	4.188.895	27,3%
c) Somme delle Altre Spese di Funzionamento (vedi punto a) diverse dal Personale)	16.155.359	95,0%	12.710.212	74,7%	15.280.618	73,4%	11.526.037	67,8%	11.817.619	67,6%	10.392.210	67,6%

Lo "sforamento" del Consuntivo 2019 (rispetto al parametro di riferimento costituito dal Budget 2017) delle voci a) "Complesso spese di funzionamento" e c) "Altre spese di funzionamento diverse dal personale", è ascrivibile all'impatto negativo sul conto economico aziendale di due fattispecie gestionali:

- svolgimento delle attività straordinarie ricevute nel corso dell'esercizio 2019 che presentano marginalità insufficienti a coprire le spese generali effettive
- svolgimento delle attività ordinarie non coperte adeguatamente dai canoni, che non risultano aggiornati conformemente agli incrementi di consistenza del patrimonio attualmente in affidamento ed agli standard prestazionali garantiti, e quindi non in grado di coprire adeguatamente i costi fissi specifici e quelli di struttura.

VERIFICA EFFETTIVO RISPETTO DELLA PERCENTUALE LIMITE DELL'80% DI ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEI CONTROLLANTI

L'effettivo rispetto della percentuale limite dell'80% di attività svolta a favore dei controllanti, viene esposto di seguito, tramite la misura del parametro "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A1 del Bilancio).

Nel triennio preso in esame (2017-2019) il limite risulta sempre ampiamente rispettato.

CLIENTI	2019	Incid%	2018	Incid%	2017	Incid%
RIMINI	16.701.803	78,0%	17.720.089	84,0%	15.071.892	78,3%
BELLARIA	2.199.744	10,3%	1.646.087	7,8%	1.762.680	9,2%
SANTARCANGELO	1.443.496	6,7%	1.198.891	5,7%	1.366.939	7,1%
TOTALE CONTROLLANTI	20.347.062	95,0%	20.567.085	97,5%	18.203.528	94,5%
ALTRI	1.074.678	5,0%	526.972	2,5%	1.052.745	5,5%
TOTALE	21.421.740	100,0%	21.094.057	100,0%	19.256.273	100,0%

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anthea Futura, anche nel corso dell'esercizio 2019 ha condotto attività di ricerca e innovazione a sostegno e impulso di uno sviluppo più sostenibile dell'Azienda e dei Comuni Soci. Per questa attività si avvale del credito d'imposta previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 23/12/2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, così come sostituito dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190.

In particolare, i costi sostenuti si riferiscono prevalentemente a personale altamente qualificato individuato secondo quanto disposto dall'articolo 3 comma 6 lettera a) del succitato decreto-legge 23/12/2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, così come sostituito dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190 e dalla lettera a) comma 1 dell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27/05/2015.

In maniera residuale sono presenti quote di ammortamento e di impiego delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio e spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'esercizio 2019 ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Attività 1

PROGETTO DI R&S 2019: ATTIVITÀ DI ANALISI PRELIMINARE, STUDI DI FATTIBILITÀ, PIANI, SVILUPPO PROTOTIPALE, TEST SPERIMENTALI DI VERIFICA E MESSA A PUNTO DEI PROTOTIPI, FINALIZZATE ALLA FUTURA IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI PRODOTTI DISTINTIVI DELL'AZIENDA.

Attività 2

PROGETTO DI R&S PLURIENNALE RENDICONTATO CON BANDO LIFE CCA/17/00079 "INNOVATIVE TECHNOLOGICAL PLATFORM TO IMPROVE MANAGEMENT OF GREEN AREAS FOR BETTER CLIMATE ADAPTATION".

Attività 3

ANALISI ED ELABORAZIONE SPERIMENTALE DI NUOVE FUNZIONALITÀ ED APPLICAZIONI DI CONTROLLO E MONITORAGGIO PER SERVIZI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI AFFIDATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI AD ANTHEA.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIA DELLA LONTRA 30 - 47923 - RIMINI (RN).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a €uro 86.967,54.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 86.967,54 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 3 decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

PARTECIPAZIONI

Alla data di chiusura è presente unicamente la partecipazione per Euro 110.192, pari al totale del capitale sociale, in AMIR Onoranze Funebri S.r.l.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, c.c. in relazione alle partecipazioni in società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	Via Dario Campana, 59 47922 Rimini (RN)	Euro 110.192	730.199	182.902

I valori di Capitale sociale, Patrimonio Netto ed Utile d'esercizio sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2018 approvato, in quanto il bilancio al 31 dicembre 2019 non è ancora stata approvato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Anthea S.r.l. è società "in-house providing" dei Comuni di Rimini, Bellaria - Igea Marina e Santarcangelo di Romagna che esercitano il controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi.

In quanto società in-house le attività di Anthea S.r.l. sono prevalentemente rivolte a favore dei soci ed i rapporti economici hanno dato luogo ai seguenti crediti e debiti risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019:

Parti correlate	Immobilizzaz. finanziarie	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Controllanti:					
Rimini Holding Spa		7.723			
Comune di Rimini		3.872.369			16.701.803
Comune di Santarcangelo		107.015			1.443.496
Comune di Bellaria		813.597			2.199.744
Totale		4.800.705	0	0	20.345.044
Controllata:					
Amir Onoranze Funebri S.r.l.		58.196		74.105	245.400
Totali	0	4.858.900	0	74.105	20.590.443

In relazione alla **composizione delle partecipazioni** segnaliamo quanto segue.

A far data dal 1 luglio 2010, con atto del 30 giugno 2010 a rogito del notaio Seripa, Rep. 5103 Racc. 3080, il Comune di Rimini ha conferito il ramo d'azienda le cui principali attività sono i servizi essenziali, il servizio energia, la manutenzione straordinaria degli immobili e i servizi cimiteriali; il Capitale sociale è stato incrementato con emissione di nuova quota di valore Euro 7.498.618, senza sovrapprezzo, interamente sottoscritta dal socio Comune di Rimini e da liberarsi mediante conferimento in natura.

In data 2 dicembre 2010 il Comune di Rimini ha conferito le proprie partecipazioni societarie, tra cui quella detenuta in Anthea, alla società Rimini Holding S.p.A., dallo stesso interamente posseduta.

La compagine sociale è ad oggi costituita, pertanto, da:

Rimini Holding S.p.A. con una quota del 99,986% pari ad Euro 7.497.618;

Comuni di Santarcangelo con una quota 0,007% pari ad Euro 500;

Comune di Bellaria Igea Marina con una quota 0,007% pari ad Euro 500.

Si precisa inoltre che non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2497 bis, quinto comma, c.c. in quanto la controllante Rimini Holding S.p.a. non esercita l'attività di direzione e coordinamento (come da comunicazione di Rimini Holding tramite pec 02/2018 del 09/01/18 a cui è seguito richiesta di Anthea alla Camera di Commercio in data 10/01/18 di recepimento di tale comunicazione).

NOTIZIE SU AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, evidenziamo l'esposizione della società ai rischi.

Il contesto in cui l'impresa opera è privo di rischi in termini di *business*: l'azienda eroga servizi di interesse pubblico a favore degli enti locali soci ed affidanti, in regime di affidamento diretto.

Per quanto sopra si precisa che la società non fa uso di derivati o altri strumenti finanziari per la gestione del rischio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Si rende noto inoltre che, seppur ne sia venuto meno l'obbligo di redazione e manutenzione periodica ai sensi Dlgs 196/2003, punto 19 del Disciplinare tecnico (allegato B del Codice Privacy), la Società intende procedere con l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il 31 marzo 2020.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La Società, con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 16/12/2014, ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 adottati.

Nella versione adottata, il Modello è composto da una Parte Generale e cinque Parti Specifiche, ognuna per la prevenzione di una singola tipologia di reato richiamata dal D. Lgs. 231/01 (d'ora in poi anche "Decreto"). In particolare, sono state adottate le seguenti Parti Specifiche, per la prevenzione rispettivamente dei:

- A. reati previsti ai sensi dell'art. 25-*septies* del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
- B. reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto
- C. reati societari, ai sensi dell'art. 25-*ter* del Decreto
- D. delitti informatici e trattamento illecito di dati, previsti dall'art. 24-*bis* del Decreto

E. reati ambientali, ai sensi dell'art. 25-*undecies* del Decreto.

In riferimento all'attuazione delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione ex D. Lgs. 231/01 adottati – di concerto e con il supporto dell'Organismo di Vigilanza – nell'esercizio 2019 si è proseguito nello svolgimento di attività finalizzate a:

- aggiornare il Sistema di Controllo Preventivo ai sensi del D. Lgs. 231/01, con estensione del perimetro di prevenzione alle tipologie di reato sopracitate ed eventualmente a valutare se estendere tale perimetro al mutato contesto normativo in vigore dal 1° gennaio 2015 che ha previsto l'introduzione normativa di ulteriori reati presupposto;
- favorire la diffusione della conoscenza della norma, del Sistema di Controllo Preventivo adottato, con particolare attenzione in merito alle modalità applicative e agli ambiti operativi relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale;
- predisposizione di apposite clausole e procedure volte a regolamentare l'obbligo del rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel modello adottato;
- sviluppare gli strumenti di comunicazione per il miglioramento dei flussi informativi tra tutti i collaboratori e l'Organismo di Vigilanza e delle modalità di consultazione dei documenti componenti il Sistema di Controllo Preventivo e di documenti correlati.

Con riguardo al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione vigente del Modello - al fine di garantire l'osservanza del Modello stesso da parte dei fornitori della Società, nonché di ogni altra controparte che presti alla Società stessa servizi di ogni genere – la Società ha mantenuto aggiornata la sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusivo dell'Organismo di Vigilanza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 si completerà l'implementazione del nuovo sistema informativo con la messa a regime del modulo relativo al controllo di gestione ed al reporting. Verrà sviluppato un progetto di efficientamento energetico ed adeguamento sismico del Palazzetto dello Sport di Rimini e completato il progetto di efficientamento energetico della Scuola Rodari di Rimini. Verrà promossa da parte della Direzione aziendale e del Management un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti degli Enti Soci tesa a promuovere la ridefinizione dei meccanismi di adeguamento dei canoni dei contratti di servizio in modo da individuare un criterio di remunerazione certo e duraturo, che dia maggior equilibrio economico finanziario e stabilità all'assetto organizzativo e che fornisca idonea copertura agli investimenti che vengono realizzati a salvaguardia di un livello di servizio consono alle esigenze del territorio oltre che congruente con la missione di Anthea.

Si procederà con la gara per la individuazione di un nuovo Ente Locale della Provincia di Rimini a cui dare accesso alla compagine societaria.

È doveroso segnalare che al momento della redazione della presente relazione risulta del tutto impossibile valutare gli effetti sul Bilancio 2020 dell'emergenza Coronavirus.

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di Euro 149.598. Si propone di non effettuare distribuzione di utile e di destinarlo come segue:

- a riserva legale 5%	Euro 7.480
- a riserva straordinaria	Euro 142.118

TOTALE Euro 149.598

Rimini, 27 marzo 2020

L'Amministratore Unico

Andrea Succi

FIRMATO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Sigg.ri Soci di ANTHEA S.R.L.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Anthea S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di

indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa

riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico di Anthea S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Anthea S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Anthea S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Anthea S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il sindaco unico della società controllata AMIR O.F. S.r.l. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'impatto sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società della pandemia attualmente in corso in relazione al virus Covid 19, rimandiamo a quanto indicato dall'amministratore unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, circa l'impossibilità di valutare allo stato attuale, gli effetti sul bilancio 2020, pur ritenendo che non vi siano riflessi in termini di continuità aziendale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Rimini, 10/04/2020

Il collegio sindacale

Dott.ssa Eleonora Monaldi (Presidente)

Dott.ssa Micheline Trezza (Sindaco effettivo)

Dott. Giovanni Zavatta (Sindaco effettivo)



**Relazione sul governo societario ex
D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio
d'esercizio al 31.12.2019**

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409

REA RN 305917

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409

REA RN 305917

“Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d’esercizio al 31.12.2019”

Signori Soci,

in ottemperanza all’art. 6, comma 4 del Testo unico sulle partecipate (Dlgs 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento “Relazione sul governo societario”.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L’art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l’obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l’andamento della società in relazione alle “soglie di allarme”, ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una “soglia” di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.).
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%.
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale.
La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso alcun dubbio sulla continuità aziendale.
- 4) L’Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%.

L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2019 1,1 - 2018 1,2 - 2017 1,3)

- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2019 0,09 - 2018 0,12% - 2017 0,17%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
a) indicatori di redditività			
Roe	1,8%	4,1%	3,8%
Roi	1,5%	1,6%	2,6%
Ros	1,2%	1,3%	2,5%
Ebit	271.081	283.080	486.969
Ebitda	673.172	865.766	1.257.708
	-	-	-
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	2,3	2,1	2,2
Quoziente (indice) di struttura	1,1	1,2	1,3
	-	-	-
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	(771.044)	(278.805)	155.448
	-	-	-
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul val. produz.)	0,09%	0,12%	0,17%
Indice di rotazione dei crediti (DSO in gg)	98	94	121
Indice di rotazione dei debiti (DPO in gg)	146	111	146
Indice di rotazione delle rimanenze (in gg)	370	259	219

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, l'indice manifesta una significativa contrazione, passando dal 4,1% all'1,8%; il risultato ottenuto, è in parte ascrivibile alla mancata distribuzione di dividendi dalla società controllata Amir OF, a differenza di quanto avvenuto nel 2018, quando ammontarono ad Euro 200.000 ed in parte alla perdita di marginalità causata dal crescere dell'incidenza delle attività straordinarie e al mancato adeguamento dei canoni di ordinaria.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato si presenta sostanzialmente stabile: dall'1,6% passa all'1,5%; si evidenzia tuttavia come tale risultato sia stato conseguito grazie anche all'assenza dell'accantonamento al fondo rischi, non necessario in virtù del positivo andamento delle domande di risarcimento sinistri.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice si presenta in leggerissima contrazione, portandosi dall'1,3% all'1,2%; vale anche in questo l'effetto positivo dato dal mancato accantonamento al fondo rischi di cui sopra.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

Il valore si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, si registra una leggera contrazione rispetto al dato 2018, passando da Euro 283.080 ad Euro 271.081; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali riscontrati nel confronto con l'esercizio precedente e quindi anche in questo caso è opportuno evidenziare l'apporto straordinario positivo costituito dal mancato adeguamento del fondo rischi.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra una contrazione, passando da € 865.766 del 2018 ad € 673.172 dell'esercizio in chiusura, dovuta essenzialmente alla perdita di marginalità legata al mancato adeguamento dei canoni di ordinaria e al crescere della quota di attività straordinaria, svolta a margini ridotti.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori presentano un dato sostanzialmente stabile al 2,3 (era il 2,1 nel 2018) ribadendo quindi nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato registrato nel corso degli ultimi esercizi.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura resta sostanzialmente stabile a 1,1 (era il 1,2 nel 2018) a conferma della corretta dinamica in atto finalizzata a far sì che le attività immobilizzate siano coperte dalle fonti consolidate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale esprime in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed

investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta si presenta in miglioramento, passando da Euro (278.805) ad Euro (771.044) prevalentemente grazie al rinvio all'esercizio seguente di parte della liquidazione dello scaduto fornitori.

In sostanza gli indicatori di solidità patrimoniale esprimono una struttura patrimoniale ancora sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Viceversa, la contrazione, rilevata in diversa misura negli indicatori di redditività, esprime in forma sintetica quanto già segnalato in altri punti della documentazione a corredo del bilancio 2019, ovvero risulta del tutto evidente come si sia innescato un processo di mancata copertura dei costi fissi e di struttura che rischia di compromettere irreversibilmente la marginalità ove non si ponga rimedio rivedendo i meccanismi di adeguamento dei canoni dei contratti dei servizi affidati dagli Enti Soci e di determinazione degli importi a copertura degli interventi di natura straordinaria.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art d.lgs. 175/2016, non si segnalano ancora situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, quanto piuttosto dei segnali di pre-allarme costituiti dalla crescente e perdurante erosione della marginalità aziendale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La Società, con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 16/12/2014, ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 adottati.

Nella versione adottata, il Modello è composto da una Parte Generale e cinque Parti Specifiche, ognuna per la prevenzione di una singola tipologia di reato richiamata dal D. Lgs. 231/01 (d'ora in poi anche "Decreto"). In particolare, sono state adottate le seguenti Parti Specifiche, per la prevenzione rispettivamente dei:

- A. reati previsti ai sensi dell'art. 25-*septies* del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
- B. reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto
- C. reati societari, ai sensi dell'art. 25-*ter* del Decreto
- D. delitti informatici e trattamento illecito di dati, previsti dall'art. 24-*bis* del Decreto
- E. reati ambientali, ai sensi dell'art. 25-*undecies* del Decreto.

In riferimento all'attuazione delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione ex D. Lgs. 231/01 adottati – di concerto e con il supporto dell'Organismo di Vigilanza – nell'esercizio 2019 si è proseguito nello svolgimento di attività finalizzate a:

- aggiornare il Sistema di Controllo Preventivo ai sensi del D. Lgs. 231/01, con estensione del perimetro di prevenzione alle tipologie di reato sopracitate ed eventualmente a valutare se estendere tale perimetro al

mutato contesto normativo in vigore dal 1° gennaio 2015 che ha previsto l'introduzione normativa di ulteriori reati presupposto;

- favorire la diffusione della conoscenza della norma, del Sistema di Controllo Preventivo adottato, con particolare attenzione in merito alle modalità applicative e agli ambiti operativi relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale;
- predisposizione di apposite clausole e procedure volte a regolamentare l'obbligo del rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel modello adottato;
- sviluppare gli strumenti di comunicazione per il miglioramento dei flussi informativi tra tutti i collaboratori e l'Organismo di Vigilanza e delle modalità di consultazione dei documenti componenti il Sistema di Controllo Preventivo e di documenti correlati.

Con riguardo al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione vigente del Modello - al fine di garantire l'osservanza del Modello stesso da parte dei fornitori della Società, nonché di ogni altra controparte che presti alla Società stessa servizi di ogni genere – la Società ha mantenuto aggiornata la sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusivo dell'Organismo di Vigilanza.

Rimini, 27 marzo 2020

L'Amministratore Unico

Andrea Succi



Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409

REA RN 305917

Anthea S.r.l.

Via Della Lontra, 30

47923 Rimini (RN)

Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.

Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409

REA RN 305917

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.).

La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.

- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%.

La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.

- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale.

La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso alcun dubbio sulla continuità aziendale.

- 4) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%.

L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2019 1,1 - 2018 1,2 - 2017 1,3)

- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2019 0,09 - 2018 0,12% - 2017 0,17%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
a) indicatori di redditività			
Roe	1,8%	4,1%	3,8%
Roi	1,5%	1,6%	2,6%
Ros	1,2%	1,3%	2,5%
Ebit	271.081	283.080	486.969
Ebitda	673.172	865.766	1.257.708
	-	-	-
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	2,3	2,1	2,2
Quoziente (indice) di struttura	1,1	1,2	1,3
	-	-	-
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	(771.044)	(278.805)	155.448
	-	-	-
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul val. produz.)	0,09%	0,12%	0,17%
Indice di rotazione dei crediti (DSO in gg)	98	94	121
Indice di rotazione dei debiti (DPO in gg)	146	111	146
Indice di rotazione delle rimanenze (in gg)	370	259	219

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell’impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L’indice si presenta sempre positivo nell’ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, l’indice manifesta una significativa contrazione, passando dal 4,1% all’1,8%; il risultato ottenuto, è in parte ascrivibile alla mancata distribuzione di dividendi dalla società controllata Amir OF, a differenza di quanto avvenuto nel 2018, quando ammontarono ad Euro 200.000 ed in parte alla perdita di marginalità causata dal crescere dell’incidenza delle attività straordinarie e al mancato adeguamento dei canoni di ordinaria.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l’indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell’azienda di generare profitti.

L’indice si presenta sempre positivo nell’ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato si presenta sostanzialmente stabile: dall’1,6% passa all’1,5%; si evidenzia tuttavia come tale risultato sia stato conseguito grazie anche all’assenza dell’accantonamento al fondo rischi, non necessario in virtù del positivo andamento delle domande di risarcimento sinistri.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice si presenta in leggerissima contrazione, portandosi dall'1,3% all'1,2%; vale anche in questo l'effetto positivo dato dal mancato accantonamento al fondo rischi di cui sopra.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

Il valore si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, si registra una leggera contrazione rispetto al dato 2018, passando da Euro 283.080 ad Euro 271.081; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali riscontrati nel confronto con l'esercizio precedente e quindi anche in questo caso è opportuno evidenziare l'apporto straordinario positivo costituito dal mancato adeguamento del fondo rischi.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra una contrazione, passando da € 865.766 del 2018 ad € 673.172 dell'esercizio in chiusura, dovuta essenzialmente alla perdita di marginalità legata al mancato adeguamento dei canoni di ordinaria e al crescere della quota di attività straordinaria, svolta a margini ridotti.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori presentano un dato sostanzialmente stabile al 2,3 (era il 2,1 nel 2018) ribadendo quindi nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato registrato nel corso degli ultimi esercizi.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura resta sostanzialmente stabile a 1,1 (era il 1,2 nel 2018) a conferma della corretta dinamica in atto finalizzata a far sì che le attività immobilizzate siano coperte dalle fonti consolidate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale esprime in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta si presenta in miglioramento, passando da Euro (278.805) ad Euro (771.044) prevalentemente grazie al rinvio all'esercizio seguente di parte della liquidazione dello scaduto fornitori.

In sostanza gli indicatori di solidità patrimoniale esprimono una struttura patrimoniale ancora sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Viceversa, la contrazione, rilevata in diversa misura negli indicatori di redditività, esprime in forma sintetica quanto già segnalato in altri punti della documentazione a corredo del bilancio 2019, ovvero risulta del tutto evidente come si sia innescato un processo di mancata copertura dei costi fissi e di struttura che rischia di compromettere irreversibilmente la marginalità ove non si ponga rimedio rivedendo i meccanismi di adeguamento dei canoni dei contratti dei servizi affidati dagli Enti Soci e di determinazione degli importi a copertura degli interventi di natura straordinaria.

-

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art d.lgs. 175/2016, non si segnalano ancora situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di “normale” andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, quanto piuttosto dei segnali di pre-allarme costituiti dalla crescente e perdurante erosione della marginalità aziendale.

Rimini, 27 marzo 2020

L’Amministratore Unico

Andrea Succi

FIRMATO